

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

NUOVA PIATTAFORMA WEB PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Un giardino intitolato al
maresciallo Leonardi



Mostra Primo Levi,
arrivano le scuole



A Torino il primo Festival
della Tecnologia

Sommario

PRIMO PIANO

La scomparsa del collega Domenico Caligiuri.....	3
Nuovi incarichi in Città metropolitana.....	4
Intitolato il giardino ad Oreste Leonardi.....	4
Factotum, la nuova piattaforma web per gli interventi di edilizia scolastica.....	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

I mondi di Primo Levi per gli studenti.....	6
La Scuola itinerante di Domo Satoshi a palazzo Cisterna.....	7
A Venaria sabato 26 ottobre il XV Salone dell'Orientamento.....	8
A San Mauro una grande esercitazione apre la Settimana della protezione civile.....	9
Contro le discriminazioni, il Coming out Day 2019.....	10
GRAIESLab: insediato il Comitato di pilotaggio.....	11
Lab0: il piano integrato territoriale approfondisce il metodo della cocreazione.....	12
Prorogato al 30 novembre il bando Top Edge.....	14
Una Antenna Europa anche a Trofarello.....	15
Acqua e territorio: la formazione su risorse idriche e ambiente corre sul video.....	17
Emergenza cinghiali: Città metropolitana e agricoltori insieme.....	18
Un pensionato speciale.....	19
"Fare squadra e intervenire sul riordino delle funzioni provinciali".....	20

Sentieri escursionistici rimessi a nuovo con l'impegno dei volontari.....	21
Assegnati i contributi del bando per la mobilità sostenibile nei piccoli Comuni.....	22
Social media e PA al centro degli Stati generali della nuova comunicazione pubblica.....	23
L'associazione Essere anziani a Mirafiori in tour a Palazzo Cisterna.....	24

VIABILITÀ

Variante di Borgaretto: a breve ripartiranno i lavori.....	26
Viabilità invernale: attenzione a pneumatici e strade percorribili.....	27

ASSISTENZA TECNICA

L'ex asilo nido "Bambi" di Chieri ristrutturato e adibito a scuola per l'infanzia.....	28
--	----

LINGUE MADRI

Tre incontri a Torino sui francoprovenzali di Puglia.....	30
---	----

SISTEMI NATURALI

Sicurezza delle reti ferroviarie e tutela della vegetazione arborea.....	31
In Polonia a confronto i partner del progetto MaGiCLandscapes.....	32
Al lavoro per il Parco dei Cinque laghi.....	34

EVENTI

Orti e fiori in mostra al castello di	
---------------------------------------	--

Moncalieri con Fiorile.....	36
I prodotti tipici della Val Sangone nella Festa Rurale del Cevrin di Coazze.....	38
Il Pignoletto rosso in festa a Banchette tra passato e presente.....	40
Tre tonnellate di Ciapinabò nella Sagra dei record a Carignano.....	42
La "Desnalpa" a Settimo Vittone, una tradizione viva.....	43
"None al cioccolato... e non solo" combatte la crisi con l'altissima qualità.....	44
Organalia, gli studenti del Conservatorio di Cagliari nel Canavese.....	45
A Strambino Walter Savant-Levet alla consolle dell'organo Serassi.....	47
In scena il gruppo storico La Contessa 'd Mirafiori.....	48
Ritorna a Torino Art for Excellence.....	49
A Torino si parla di pace.....	50
Chiusa la XVI edizione del premio Arti Letterarie Metropoli Torino.....	51
"Provincia Incantata" 2019 si chiude con le visite ai castelli di Piobesi e Pralormo.....	52
"Un Po... più da vicino".....	54
Curare l'attività motoria dei disabili.....	55

TORINOSCIENZA

In arrivo a Torino il primo Festival della Tecnologia.....	56
Raccontare la fisica con l'arte: la sfida di Teatro e Scienza.....	57



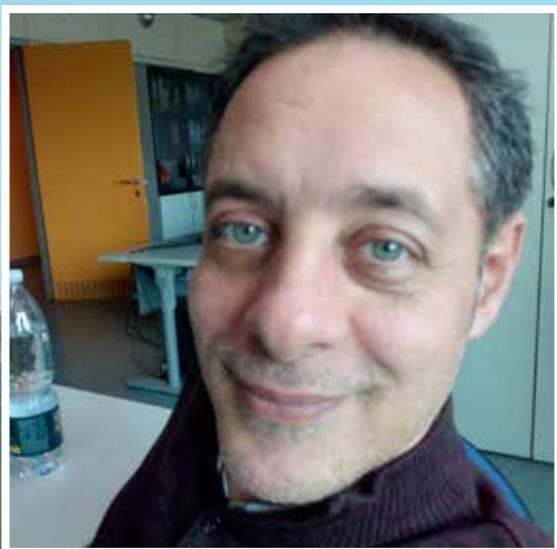
Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto! Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Valentina Costantino di Pinerolo:**

"Una diversa prospettiva... Pinerolo"

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Hanno collaborato Giulia Brancato, Alice Cangì, Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione alle ore 10 di venerdì 18 ottobre 2019



La scomparsa del collega Domenico Caligiuri

Nella notte tra sabato 12 e domenica 13 ottobre è scomparso prematuramente il nostro collega Domenico Caligiuri, stroncato da un malore improvviso.

Domenico aveva 50 anni e aveva cominciato a collaborare con la Provincia di Torino nel 1998, nel settore Urbanistica. Da 5 anni lavorava presso l'Ufficio del Traffico della Viabilità, dove ha sempre mostrato grande impegno sul lavoro e una grande disponibilità nei confronti di tutti.

Domenico lascia la compagna e una figlia di 10 anni.

Il Rosario si è celebrato lunedì nella Parrocchia Stimate di San Francesco d'Assisi a Torino, i funerali sono invece stati celebrati in Calabria.

La sua scomparsa ha destato molta commozione tra amministratori e colleghi del nostro Ente.

Carla Gatti

Nuovi incarichi in Città metropolitana

Con decreto n. 382-10821/2019 la sindaca metropolitana Chiara Appendino ha assegnato nuove deleghe al vicesindaco Marco Marocco: politiche sociali e di parità, rapporti con il territorio e i cittadini, tutela e promozione delle lingue madri. Il vicesindaco mantiene anche le deleghe a risorse umane, comunicazione, patrimonio, affari generali, assistenza enti locali, sistema informativo e pianificazione territoriale.



La consigliera metropolitana della lista Città di Città Maria Grazia Grippo è stata eletta presidente della IV Commissione consiliare della Città metropolitana di Torino. "Sarà l'occasione per rimarcare la necessità di un impegno politico concreto nell'ambito dei diritti sociali e dal welfare e a sostegno delle fasce più deboli" ha commentato lei stessa su Facebook "e per fare il punto sulle politiche dell'infanzia, istruzione e formazione: tappe fondamentali per creare nei giovani di oggi i cittadini consapevoli e responsabili di domani. A tutti i colleghi della Commissione l'augurio di poter svolgere insieme un proficuo lavoro".



c.g.a.

Intitolato il giardino a Oreste Leonardi

Giovedì 10 ottobre la Città metropolitana di Torino, con il proprio Gonfalone, ha partecipato alla cerimonia d'intitolazione di un giardino in via Malta angolo via Millio in memoria della figura del maresciallo dei carabinieri di origine torinese Oreste Leonardi.

Medaglia d'oro al valore civile, Leonardi comandava gli uomini che scortavano l'onorevole Aldo Moro, e venne trucidato insieme a loro in quell'attentato in cui avvenne il rapimento dello statista.

Sono intervenuti la sindaca Chiara Appendino, il presidente del Consiglio Comunale Francesco Sicari, la presidente della Circoscrizione 3, Francesca Troise, il comandante della

Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta Aldo Iacobelli e la sorella di Oreste Leonardi, Maria Grazia. La cerimonia, promossa dall'Associazione europea vittime del terrorismo, si è svolta presso l'Aula magna "Mario Ciccarelli" dell'I.P.I.A. "Giovanni Plana" di via Braccini 72/A. È stato ricordato come, in un periodo buio della nostra storia quale quello degli anni di piombo, vi siano stati personaggi eroici, ligi al dovere e pronti al sacrificio per salvaguardare la democrazia. Il maresciallo Oreste Leonardi si è dimostrato un fulgido esempio per le nuove generazioni e per tutti noi.

Alice Cangi



Factotum, la nuova piattaforma web per gli interventi di edilizia scolastica

Si chiama Factotum ed è il nome rassicurante della nuova piattaforma per la gestione delle segnalazioni di intervento negli edifici scolastici, e dei lavori che ne conseguono, che è stata messa a punto dalla Città metropolitana di Torino e che a breve entrerà in funzione. È stata presentata lunedì 14 ottobre alle scuole durante un incontro nell'auditorium di corso Inghilterra, introdotto dai saluti del vicesindaco Marco Marocco e del nuovo consigliere delegato ai lavori pubblici Fabio Bianco. Factotum, che è già stata adottata dal Comune di Torino e dalla Regione Piemonte, prenderà il posto del sistema Sigmanet, utilizzato fin dal 1999 dai dirigenti scolastici delle scuole superiori per segnalare i problemi di manutenzione e di edilizia scolastica prima alla Provincia di Torino e dal 2015 alla Città metropolitana. È una piattaforma web più aggiornata e dotata di numerose applicazioni aggiuntive, che consente di rispettare il Regolamento europeo sulla privacy, in quanto prevede l'accesso con le credenziali Spid. Accanto alle storiche funzioni di Sigmanet - come la segnalazione delle necessità di intervento, la gestione delle comunicazioni con i tecnici di riferimento e l'invio dell'ordine alle ditte incaricate - il nuovo sistema, dotato di un'interfaccia semplice e intuitiva, permetterà, per esempio, di associare a ogni edificio le planimetrie su cui individuare le zone di intervento, cosa che abbrevierà ulteriormente i tempi della diagnosi e dell'intervento, oltre alle informazio-



ni tecniche e alle banche dati. È in corso già da un anno, infatti, il caricamento dei dati dei fabbricati (anagrafica, planimetrie, certificati, ecc.) che entreranno gradualmente in funzione nell'ambito della costruzione del "fascicolo fabbricato" di ogni edificio scolastico, frutto della collaborazione tra i tecnici dell'Edilizia scolastica della Città metropolitana e il Csi. Sigmanet, che sta per essere pensionato dal sistema Factotum, gestiva circa 3000 segnalazioni all'anno, provenienti da 200 edifici: 160 scuole e 40 sedi e uffici della Città metropolitana.

"La Città metropolitana di Torino" ha spiegato il vicesindaco Marco Marocco "continua a



investire nell'informatizzazione dei suoi processi, ed è una scelta strategica perché tutto ciò le consente di liberare risorse e personale da impiegare in modo più fruttuoso all'interno e all'esterno dell'Ente".

Cesare Bellocchio



I mondi di Primo Levi per gli studenti

12 istituti superiori hanno già prenotato la visita

Cent'anni fa a Torino, era il 31 luglio 1919, nasceva Primo Levi, nella casa di corso Re Umberto 75, dove sarebbe vissuto fino alla morte avvenuta nel 1987.

Sono numerose in Italia e all'estero nel corso di questo 2019 le iniziative per ricordare la figura di Primo Levi testimone di Auschwitz, scrittore, chimico, partigiano, uomo di pensiero. Per concludere degnamente l'intenso programma, la Città metropolitana di Torino, che è socio del Centro internazionale di studi intitolato a Primo Levi, ospita la mostra che dal 2015 gira l'Italia e l'Europa.

Da ottobre al 31 dicembre 2019 le sale della sede aulica a Palazzo Cisterna, nel centro

di Torino, accolgono la mostra "I mondi di Primo Levi - Una strenua chiarezza" con l'obiettivo di raggiungere in particolare, ma non solo, centinaia di studenti delle scuole del territorio. E' proprio per questo motivo che la mostra è stata inserita nel catalogo del CeSeDi, il Centro Servizi Didattici della Città metropolitana che ogni anno prepara e raccoglie le offerte formative rivolte a insegnanti e studenti. Sempre il Cesedi è a disposizione per organizzare un incontro propeedeutico per gli insegnanti interessati e a fornire il materiale utile alla preparazione delle visite. A una settimana dall'inaugurazione sono già 12 istituti superiori del territorio metropolitano che hanno ma-

nifestato l'interesse a partecipare alla visita.

La mostra, suddivisa in sei sezioni (Carbonio, Il viaggio verso il nulla, Il cammino verso casa, Cucire parole, Homo faber, Il giro del mondo del montatore Faussonne), conduce il visitatore nell'infinitamente piccolo dell'atomo di carbonio, accompagnato da un'interpretazione personalissima d'artista, per poi precipitarlo nel viaggio verso l'inferno di Auschwitz.

Anna Randone



**I MONDI DI
PRIMO LEVI**

UNA STRENUA CHIAREZZA

11 ottobre - 31 dicembre 2019



INFO E PRENOTAZIONI

URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

STEFANO.REMELLI@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

La Scuola itinerante di Domo Satoshi a Palazzo Cisterna

Dal Giappone in visita alla mostra di Primo Levi

Aria internazionale lunedì 14 ottobre a Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino. Un gruppo di architetti e designer giapponesi, partecipanti alla Scuola itinerante organizzata da Domo Satoshi, direttore di Mebic Ogimachi Creative Network Center Osaka, ha visitato la mostra "I mondi di Primo Levi - Una stretta chiarezza".

Accompagnato dall'architetto Gianfranco Cavaglià, curatore dell'allestimento della mostra, il gruppo di professionisti - che è in Italia per comprendere, in soli cinque giorni, la progettazione e l'esecuzione di un progetto - ha potuto ammirare la mostra soffermandosi su contenuti e impianto scenico. A far da guida anche Yosuke Taki, artista che ha disegnato la sezione Carbonio della mostra che fino al 31 dicembre resterà aperta a Palazzo Cisterna.

a.r.a.



A Venaria sabato 26 ottobre il XV Salone dell'Orientamento

È tempo di orientamento a Venaria con la quindicesima edizione del Salone che si svolgerà il 26 ottobre, dalle 10 alle 16,30, al Teatro della Concordia.

Sarà rivolto principalmente agli studenti di terza media e alle loro famiglie. Ospiterà una quarantina tra istituti superiori e agenzie formative che presenteranno le loro offerte scolastiche con la distribuzione di materiali e informazioni utili ai ragazzi per maturare una scelta in merito alla prosecuzione degli studi.

Gli spazi del teatro ospiteranno appositi stand e nel foyer all'ingresso sarà collocato un punto di accoglienza. La sala conferenze ospiterà, dalle 10,30 alle 11,30 e nel pomeriggio a partire dalle 14,30, alcuni incontri informativi di orientamento alla scelta con la presentazione di percorsi di studio. Interverranno inoltre ex studenti delle scuole presenti al Salone per raccontare le loro esperienze anche in relazione ai percorsi intrapresi in campo universitario o lavorativo.

Al termine della visita al Salone di Venaria, che lo scorso anno ha superato le 700 presenze, grazie a un'apposita postazione sarà possibile registrare la rilevazione del gradimento del pubblico all'evento.

Carlo Prandi

ORIENTAMENTO SALONE
26 OTTOBRE 2019

15[^] EDIZIONE

COA FARE DOPO LA TERZA MEDIA?
Teatro della Concordia
Corso Puccini - Venaria Reale

CITTÀ DI VENARIA REALE

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ORE 10.00
Apertura e registrazione utenti

ORE 10.15
Inaugurazione Salone e presentazione della giornata.
Area salone

ORE 10.30
Incontro informativo di orientamento alla scelta con presentazione dei percorsi di studio rivolti a famiglie e studenti.
Sala conferenze al 1[^] piano - n° 90 posti max

ORE 11.30 (replica)
Incontro informativo di orientamento alla scelta con presentazione dei percorsi di studio rivolti a famiglie e studenti.
Sala conferenze al 1[^] piano - n° 90 posti max

ORE 12.00
Interviste con testimoni, studenti ed ex studenti delle scuole superiori, a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Venaria Reale.
Area salone

ORE 14.30 (replica)
Incontro informativo di orientamento alla scelta con presentazione dei percorsi di studio rivolti a famiglie e studenti.
Sala conferenze al 1[^] piano - n° 90 posti max

ORE 15.30
Momenti musicali a cura dell' I.C. Venaria 1, indirizzo musicale.
Foyer del teatro

ORE 16.30
Chiusura

REGIONE PIEMONTE TORINO METROPOLI ISTITUTO COMPRESIVO VENARIA 2 DON MILANE ISTITUTO COMPRESIVO VENARIA 1 LESSONA



A San Mauro una grande esercitazione apre la Settimana della protezione civile

Oltre novanta volontari, con mezzi e attrezzature, si sono impegnati nel week end a San Mauro, in occasione della Settimana della protezione civile, con un'esercitazione che è durata da venerdì 11 a domenica 13 ottobre.

Alla manifestazione hanno preso parte i volontari di protezione civile dell'area di Settimo Torinese, per i quali questo appuntamento ha fatto parte del piano formativo annuale organizzato dal Coordinamento delle associazioni di volontariato di protezione civile in collaborazione con la Regione Piemonte, ma anche Città metropolitana e Regione Piemonte sono intervenute: nel caso della protezione civile metropolitana, a fianco del Sindaco di San Mauro nell'apertura del

Centro operativo comunale (il "centro di governo" in caso di esercitazioni ma anche nelle emergenze reali). Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha visitato domenica 13 il campo base e ha partecipato alla consegna delle benemerenze alle squadre di Settimo Torinese che hanno partecipato alle operazioni di emergenza nel corso degli ultimi 4 anni. Mentre i volontari erano impegnati nei diversi eventi previsti dall'esercitazione - l'esondazione del Po e l'evacuazione conseguente di un condominio, la ricerca dispersi - la cittadinanza e i ragazzi hanno avuto modo di vederli in azione e conoscere più a fondo il funzionamento della protezione civile.

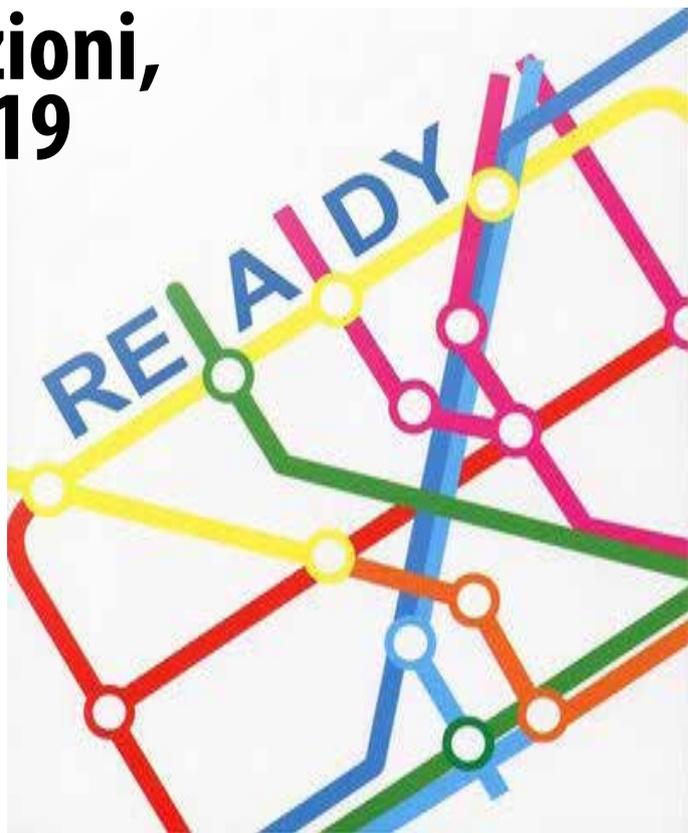
Alessandra Vindrola



Contro le discriminazioni, il Coming out Day 2019

Anche la Città metropolitana di Torino ha partecipato nel fine settimana del 12 e 13 ottobre, con rappresentanti politici e tecnici di numerose pubbliche amministrazioni italiane - partner della rete Ready -, all'incontro annuale 2019 ospitato dal Comune di Monte San Savino (Arezzo). Ready è una rete nazionale delle pubbliche amministrazioni contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. Nell'occasione, erano presenti rappresentanti delle Associazioni nazionali e locali impegnate per i diritti umani delle persone LGBT e di ogni persona. Nella foto, il gruppo a sostegno della simbolica data del Coming Out Day 2019

c.g.a.



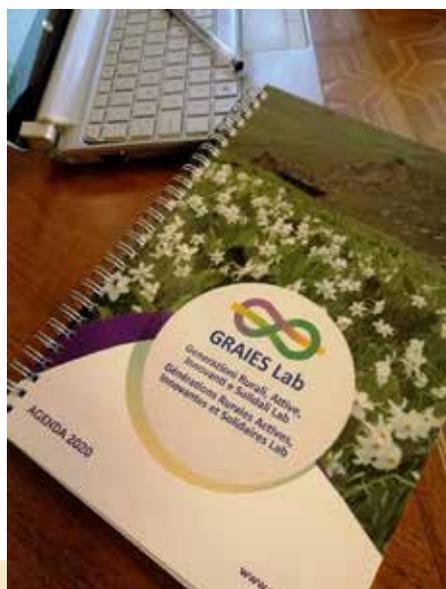
GRAIESLab: insediato il Comitato di pilotaggio

Si è insediato il 15 ottobre a Torino il Comitato di pilotaggio del piano integrato territoriale GRAIESLab finanziato nella programmazione transfrontaliera Italia Francia ALCOTRA.

L'occasione per fare il punto sul percorso partecipato iniziato nel 2017 e condiviso per lo sviluppo dei territori del Canavese e delle Valli di Lanzo, Ceronca e Casternone, grazie all'impegno dei Gal, con la Camera di commercio di Torino e la Coldiretti Torino, con i valdostani del territorio del Gran Paradiso, l'Unité des Communes du Grand Paradis e naturalmente i partner francesi, a iniziare dal coinvolgimento diretto del Dipartimento della Savoia poi delle amministrazioni territoriali dello Smpas, della Comunità di Comuni di Coeur de Savoie e della Comunità di Agglomerazione di Arlysère.

La Città metropolitana di Torino, che ha il compito di coordinare l'intero piano, ha ospitato gli amministratori del partenariato piemontese valdostano e francese nella sua sede aulica di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna accolti dal consigliere metropolitano delegato Dimi- tri De Vita.

c.ga.



Lab0: il piano integrato territoriale approfondisce il metodo della cocreazione

Ha preso il via giovedì 17 ottobre un percorso di formazione per i partner del piano integrato territoriale GRAIESLab un po' diverso dal solito, tutto dedicato all'apprendimento della metodologia di conduzione di percorsi di cocreazione attraverso i Living Lab.

Il percorso denominato Lab0 porterà a sperimentare una modalità nuova per acquisire competenze e tecniche di cocreazione transfrontaliera nei singoli progetti tematici del piano, che si occupa di innovazione, turismo, mobilità sostenibile e inclusione sociale: coinvolgerà fino a dicembre tutto il partenariato, ma anche due gruppi di giovani francesi e italiani - di età compresa tra i 18 ed i 25 anni - durante due momenti dei campi-studio in Francia a Montmélian, in Valle d'Aosta ad Arvier e in Piemonte al Castello di Rivara nel Canavese, guidati da formatori e animatori esperti nella progettazione partecipata. Oltre alla conoscenza degli strumenti partecipativi, partner e giovani saranno chiamati a prevedere un modello di piattaforma on-line con cui il piano integrato territoriale finanziato dal programma Alcotra comunicherà con il territorio.

c.ga.



1^{er} COMITÉ de PILOTAGE du PIter CoeurAlp
Mercredi 23 octobre à 11h à Modane
Salle des Fêtes - Place de l'Europe

1^{er} COMITATO di PILOTAGGIO del PIter CoeurAlp
Mercoledì 23 ottobre ore 11 - Modane
Salle des Fêtes - Place de l'Europe

HAUTES VALLÉES CŒUR DES ALPES
ALTE VALLI CUORE DELLE ALPI

Alto Valli
Hautes Vallées
Coeur des Alpes - Cuore delle Alpi

Interreg
ALCOTRA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Prima di tutto la qualità

La qualité d'abord

SEMINARIO - SEMINAIRE

Prima la qualità in pasticceria e gelateria
La qualité d'abord en pâtisserie et glacerie

MERCATO CENTRALE - SPAZIO FARE 2° piano/étage
Piazza della Repubblica, 25, 10152 Torino Italie
24 | 10 | 2019 - 14,30 | 18,30



h 14.30 Accoglienza e registrazione

h 15.00 Apertura dei lavori

Saluto istituzionale: Dimitri DE VITA – Consigliere delegato Città metropolitana di Torino

Presentazione progetto, video e pubblicazione: Scuola Malva Arnaldi

La qualità oltre lo slogan: Daniela Fenoglio – CCIAA di TORINO – Progetto Maestri del gusto di Torino e Provincia

h15.30 **Professionisti a confronto, modera Francesco Agli**

- Davide Santacesarea – Docente esperto di gelateria
- Matthew Meneghello – Nuovo imprenditore, "Cioccobun – Artisti del dolce" – Mathi Canavese
- Louis Dubois – Pasticcere e gelatiere, "Néron Glacier" – Nizza
- Sergio Priotti – Pasticcere, gelatiere e formatore, "Pasticceria Bagnolese" – Bagnolo P.te

h16.15 **Workshop qualità**

Coordina e anima Livia Chiriotti, direttrice di "Pasticceria internazionale"

- Luca e Claudio Pittavino – "Molino Squillario" – Cuneo
- Luisa Aronica – "Az. Agr. Uva Ramà" – Giaveno
- Davide Muro – Pasticcere, "Antica Pasticceria Castino" – Pinerolo
- Vincent Mary – Pasticcere, "l'Atelier de Vincent" – Nizza

h18.00 **Sintesi del workshop**

h18.30 **Conclusioni** a cura di CIOFS-FP Piemonte e GIP FIPAN

Saluti e aperitivo insieme

Prorogato al 30 novembre il bando Top Edge



È stata prorogata al 30 novembre la scadenza per presentare le domande sul bando Top Edge, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie.

Con questo bando, la Città metropolitana promuove sul proprio territorio interventi specifici per il sostegno alle imprese, l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di nuova occupazione.

Il progetto Top Edge è stato creato per premiare la capacità occupazionale e i programmi di investimento, per sostenere le spese per l'insediamento e l'ampliamento delle imprese che localizzano una sede produttiva in uno dei seguenti Comuni: Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale.

Purtroppo le domande faticano ad arrivare: la dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 1.106.000,00 e la Città metropolitana vorrebbe poter valutare più progetti.

Ora c'è tempo fino al 30 novembre.



c.ga.



INFO SUL BANDO AL LINK

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/SVILUPPO-ECONOMICO/BANDO-PERIFERIE-RIQ-URBANA/DOCUMENTI/

Una Antenna Europa anche a Trofarello

Anche il Comune di Trofarello è entrato nella rete delle Antenne Europa in stretta collaborazione con il nostro Centro Europe Direct Torino. Martedì 15 ottobre nella sede di Città metropolitana di Torino, il sindaco di Trofarello Gianfranco Visca ha firmato il protocollo con il nostro consigliere metropolitano delegato Fabio Bianco che a Trofarello è anche consigliere comunale. Una stretta di mano che dimostra la volontà di collaborare - al di là delle posizioni politiche - per offrire ai giovani del territorio le informazioni sulle opportunità offerte dall'Euro-

pa, per far crescere la consapevolezza che l'Unione Europea non è così lontana o assente come spesso si crede, per realizzare una vera cittadinanza europea.

Sono ormai più di trenta i punti in formativi sull'Europa aperti in collaborazione con i Comuni per facilitare l'accesso all'informazione a livello locale e contribuire ad aumentare la visibilità dell'attività comunitaria a livello territoriale: sono veri e propri moltiplicatori della capacità di fornire servizi informativi sull'Unione Europea e, in costante collegamento con lo sportello centrale di Torino, garantiscono l'accoglienza e il servizio di risposta al cittadino a livello locale, sia per il livello base che per eventuali richieste di approfondimento su tematiche specifiche.

Le Antenne Europa rappresentano inoltre un punto decentrato di distribuzione delle pubblicazioni informative prodotte dalla Commissione Europea e partecipano alla programmazione delle iniziative di carattere informativo e di sensibilizzazione sul territorio, contribuendo all'attività di feed-back delle opinioni e delle istanze dei cittadini verso le istituzioni europee.

c.ga.



AGENDA

9:30 – 10:00

Guided Tour of Palazzo Cisterna

Meeting point:
main entrance
Via Maria Vittoria 12

10:00 – 10:10

Welcome

Dimitri De Vita |
Metropolitan City of Turin Councilor

10:10 – 10:20

Introduction of objectives and discussion topics

Giannicola Marengo |
Metropolitan City of Turin
Peter Austin |
City of Oslo

SESSION I

Planning and land use

10:20-10:40

Institutional organization and territorial planning

Stefania Grasso, Irene Mortari |
Metropolitan city of Turin

10:40-11:00

City of None: an example of sustainable local planning against soil consumption

Eros Primo |
City of None

11:00-11:20

Economic development and industrial areas into the Metropolitan Spatial Plan and “TrentaMetro” Project

Matteo Tabasso |
Links Foundation

11:20 – 11:40

Norwegian Regional planning and regional transport

Eva Næs Karlsen |
Oslo Region alliance
Tom-Alex Hagen |
Norwegian Public Roads Administration

SESSION II

Transport and cooperation for strategic investments

11:40-12:00

Transport and mobility

Licia Nigrognò |
Piedmont Mobility Agency

12:00-12:20

The new CMTo Urban Plan for Sustainable Mobility – PUMS

Elena Pedon |
Metropolitan city of Turin
Luca Staricco |
Polytechnic University of Turin

12:20-12:40

Building alliances between MCTo, local administrations and stakeholders

Mario Bellinzona |
LAQUP

Lunch break

SESSION III

Cooperation within the metropolitan area

14:30– 14:50

A case of cooperation among municipalities outside the city center

Paola Boggio Merlo |
Metropolitan city of Turin

14:50 -15:10S

Stakeholder groups in EU projects

Claudia Fassero |
Metropolitan city of Turin

15:10-15:30

Involving the relevant actors: Norway good practice

Peter Austin |
City of Oslo

SESSION IV

Strategies on Climate changes and green education

15:30 – 15:50

ARTACLIM Project: climate change adaptation strategies in local and metropolitan planning

Stefano Fraire, Marco Valle |
Links Foundation

15:50-16:10

Safe Health and Water Management (SHWM)

Elena Apollonio |
Metropolitan city of Turin

Discussion and Conclusion

Peter Austin and
Giannicola Marengo

Turin - Oslo

Metropolitan Governance in Spatial and Strategic Planning

Making use of the ESPON SPIMA project through group exchange

Torino, 24th October 2019

Città metropolitana di Torino
via Maria Vittoria 12
Sala Consiglieri

Acqua e territorio: la formazione su risorse idriche e ambiente corre sul video

14 filmati della durata di circa mezz'ora ciascuno, sotto forma di "lezione" condotta da un esperto, per imparare a conoscere le regole di base nella gestione delle acque e del territorio. Sono le videolezioni online che la Città metropolitana di Torino ha realizzato nell'ambito del progetto "Acqua e territorio", presentato nell'Auditorium di corso Inghilterra giovedì 17 ottobre.

"Acqua e territorio" è un percorso di formazione e informazione sotto forma di videolezioni online rivolte agli enti e ai professionisti che si occupano di ambiente, territorio e risorse idriche e realizzato con collaborazione di esperti del settore di diversi enti e associazioni (Regione Piemonte, Politecnico di Torino, Università di Torino, ENEA, CNR-IRSA, CIRF) e la partecipazione di Luca Mercalli, meteorologo e divulgatore scientifico.

L'idea di produrre delle videolezioni on line nasce dalle attività legate ai Contratti di fiume e di lago, che hanno fra gli obiettivi prioritari la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione - a tutti i livelli, dalle scuole ai professionisti - su ecosistemi, rischio idraulico, opere in alveo, gestione della vegetazione e sviluppo sostenibile del territorio. A partire da questa esperienza la Cit-



tà metropolitana ha scelto di mettere a disposizione di tutto il territorio strumenti di supporto alla gestione del territorio e alla riqualificazione degli ambienti lacustri e fluviali.

I filmati affrontano come argomenti ecologia fluviale e vegetazione riparia; modellamento fluviale: forme e processi geomorfologici; importanza e gestione della vegetazione riparia; valutazione dello stato dei corsi d'acqua, territorio e dissesto; opere in alveo, vincolo idrogeologico, derivazioni idriche e concessioni, scarichi di acque reflue, ecologia dei laghi, contratti di fiume e di lago, protezione civile.

"È necessario fare i conti con le necessità del territorio" ha affermato alla presentazione del progetto la consigliera delegata all'ambiente Barbara Azzarà "Dobbiamo cambiare paradigma, vedere nella natura non un nemico da contenere, ma un alleato da rispettare per affrontare il cambiamento climatico. Per questo abbiamo pensato



a un ciclo di formazione online, ma voglio ricordare che la Città metropolitana è sempre disponibile a fornire anche assistenza tecnica ai Comuni per affrontare le problematiche ambientali".

"Nell'ultimo secolo la temperatura è già aumentata di un grado" ha ammonito Luca Mercalli. "Sulle Alpi gli effetti di questo aumento si vedono già con la riduzione dei ghiacciai e nelle portate dei fiumi. Se non facciamo nulla, a fine secolo la temperatura potrebbe crescere anche di 5 gradi, con effetti catastrofici. È indispensabile lavorare per mitigare l'effetto serra e adattarci al cambiamento".

a.vi.

LE LEZIONI SONO ON LINE SUL SITO

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AMBIENTE/RISORSE-IDRICHE/PROGETTI-RIS-IDRICHE/CONTRATTI/VIDEO-LEZIONI

E SUL CANALE YOUTUBE:

WWW.YOUTUBE.COM/PLAYLIST?LIST=PLVP_C1WX04MTBZRFFLPULX7RRPFMBJ8FQ

Emergenza cinghiali: Città metropolitana e agricoltori insieme

"Occorrono azioni complessive da parte di tutti i soggetti coinvolti"

È un appello unitario e determinato quello che Città metropolitana di Torino e associazioni di agricoltori lanciano per poter realmente fronteggiare l'emergenza cinghiali sui nostri territori.

Nella riunione convocata martedì 15 ottobre a Torino dal vicesindaco metropolitano Marco Marocco e dalla consigliera delegata all'ambiente e tutela flora e fauna Barbara Azzarà, i vertici di Coldiretti provinciale di Torino, di Confagricoltura e di Cia Piemonte hanno concordato che non si può più aspettare né limitarsi a riconoscere i danni subiti: ne va di mezzo l'ambiente, oltre che la sicurezza delle collettività e le attività agricole imprenditoriali.

"È necessario intervenire subito per consentirci di dare attuazione ai piani di contenimento della popolazione dei cinghiali che abbiamo approvato: ci servono con urgenza" dice la consigliera Azzarà "gli agenti faunistico-venatori ai quali affidare le azioni previste per legge. Noi abbiamo forma-

to gratuitamente 300 operatori volontari che devono necessariamente essere coordinati da personale pubblico. Chiedo alla Regione Piemonte di investire subito nelle assunzioni, oltre che di assegnarci i fondi indispensabili per rifondere i danni. La prevenzione è la strada da seguire".

Secondo il presidente provinciale di Coldiretti Fabrizio Gallati "bisogna dare seguito e ulteriore incisività al piano intrapreso: dove è stato possibile applicarlo si sono visti segnali di miglioramento che vanno sostenuti. La situazione continua a rimanere critica in molte aree della provincia, amplificata dallo stop forzato che lo scorso anno si è verificato in seguito ai vari ricorsi presentati. Occorre una riforma organica complessiva e nel frattempo concentrarsi sugli strumenti attualmente a nostra disposizione che vanno potenziati e implementati".

Per il direttore di Confagricoltura Piemonte Ercole Zuccaro "la situazione è insostenibile:



bisogna riportare con urgenza la popolazione di cinghiali in un limite accettabile. Gli agricoltori non chiedono elemosine; vogliono solo coltivare i fondi e raccogliere i frutti del loro lavoro. È inoltre indispensabile che tutte le istituzioni si attivino per modificare la legge nazionale in materia di tutela della fauna e prelievo venatorio". Concorda con i colleghi anche il presidente di Cia Piemonte Gabriele Carenini intervenuto all'incontro, per il quale "è tempo di modificare la legge nazionale sulla caccia, la 157 del 1992 perché è datata: la parola tutela va sostituita con gestione. La Cia Piemonte è disponibile a collaborare con le istituzioni e il Governo per tutelare non solo il mondo agricolo, ma anche la sicurezza dei cittadini".

c.ga.



Un pensionato speciale

Quando un collega va in pensione, si dedica agli hobby oppure ai nipotini. Invece Leone Ariemme è speciale anche in questo caso: il nostro agente faunistico ambientale, famoso per il suo impegno a tutela e salvaguardia delle specie animali, noto alle cronache per i suoi salvataggi di serpenti, volatili in difficoltà, animali rari... all'indomani della pensione ha sottoscritto un impegno come volontario con la Città metropolitana di Torino e nei prossimi mesi resterà ancora al lavoro. Una vera fortuna, perché il nostro progetto "Salviamoli insieme" senza di lui rischia lo stop. Mercoledì 16 ottobre per il brindisi al pensionato-lavoratore c'erano tra gli altri il giornalista della Tgr Piemonte Maurizio Menicucci, i consiglieri metropolitani Barbara Azzarà e Paolo Ruzza, il direttore del Museo di scienze naturali di Carmagnola Giovanni Boano. Grazie Leone, il tuo impegno ti fa onore!

c.ga.



“Fare squadra e intervenire sul riordino delle funzioni provinciali”

Il vicesindaco Marocco è intervenuto al convegno su ambiente e clima in Regione

“Ambiente e clima, quali soluzioni per il futuro?” è il titolo di un convegno che si è svolto martedì 15 ottobre, organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte.

A discutere sull'argomento, all'interno dell'Aula di via Alfieri, sono intervenuti i vertici regionali di Consiglio e Giunta, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Marco Marocco, i rappresentanti di numerose associazioni ambientaliste, università e sindacati. Era presente anche una delegazione del movimento Fridays for Future.

“La tutela e la protezione dell'ambiente” ha sostenuto Marco Marocco nel suo intervento “è diventata ormai un'esigenza di primaria importanza. Da alcuni anni, nell'opinione pubblica si è consolidata la consapevolezza dell'opportunità di salvaguardare l'ambiente. Si tratta di un impegno indispensabile ma che necessita di un approccio coordinato di tutte le istituzioni”.

Dopo aver citato la necessità di un maggior coordinamento tra i vari enti, a partire da Regione

e Province, il vicesindaco metropolitano ha insistito sul ruolo di indirizzo che tutti devono adottare per “trovare nuova forza attraverso l'apertura di tavoli di discussione da cui derivare interpretazioni e soluzioni condivise, per permettere agli operatori di svolgere le proprie attività seguendo indicazioni omogenee su tutto il territorio regionale. È necessario che si ragioni in termini di “sistema”, definendo tavoli specifici e permanenti orientati a individuare gli impatti sulle attività delle autorità competenti e sul territorio.

In tema di difesa ambientale, abbiamo l'urgenza di affrontare, a distanza di quasi 4 anni dall'entrata in vigore della legge sul riordino delle funzioni provinciali, un percorso serio e condiviso di modifica non solo della legge regionale 23, ma dei relativi accordi tra Regione ed enti locali sul personale distaccato. Quest'ultimo punto, a oggi, risulta essere il nodo drammatico e più urgente da affrontare per l'esercizio delle funzioni a noi delegate. Ne cito una per tutte, i 21 mila



ettari di parchi e siti Rete Natura 2000 delegati dalla Regione da gestire con 3 tecnici e vigilare con 7 agenti che, inoltre, si occupano di tutto il territorio metropolitano. Dall'abilità nel fare squadra e dalla volontà di migliorarsi correggendo gli errori” ha concluso Marocco “si potrà misurare la capacità della classe politica di saper leggere e comprendere le reali esigenze del nostro Paese, la necessità di sapersi correggere verso l'efficienza della pubblica amministrazione, senza proclamarsi, valorizzando le realtà efficienti, premiando gli enti virtuosi, riconoscendo i meriti di tanti dipendenti pubblici che erogano servizi e lavorano per la nostra collettività”.

c.pr.



Sentieri escursionistici rimessi a nuovo con l'impegno dei volontari

Bando della Città metropolitana alle associazioni non profit per la manutenzione della rete escursionistica

La manutenzione dei sentieri locali rappresenta spesso per i Comuni un impegno - anche economico - consistente, e richiede la partecipazione attiva dell'associazionismo locale, senza il quale non vi sarebbe manodopera disponibile. La Città metropolitana di Torino ha emesso un bando, rivolto ad associazioni, comitati e organizzazioni no profit, per mettere a disposizione risorse economiche finalizzate alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria sulla rete sentieristica locale.

“Valorizzare il patrimonio escursionistico significa contribuire allo sviluppo socio-economico dei Comuni montani e rurali, favorendo le attività di promozione turistica” spiega il consigliere delegato allo sviluppo montano Dimitri De Vita. “Si tratta di un patrimonio con una diffusione capillare su cui non è possibile intervenire senza una partecipazione attiva dei cittadini, attraverso il coinvolgimento del volontariato locale”. Al bando possono partecipare:

- le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività nel/nei settore/i di rete escursionistica interessati dal programma di intervento;
- i comitati, formalmente costituiti, e altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività nel/nei settore/i di



rete escursionistica interessati dal programma di intervento. Il bando prevede un ammontare complessivo di 10.000 euro; per ciascun beneficiario il contributo (che rappresenta in ogni caso il 90% delle spese) massimo, a fondo perduto, sarà di 2.000 euro.

Sono oggetto del bando l'acquisto di materiali di consumo: vernici, pennelli, mascherine, carburanti, lubrificanti ecc.; l'acquisto di paleria, tavolame, graffe, chiodi, viti, profilati metallici ecc.; il noleggio di attrezzature meccaniche (motoseghe, decespugliatori); l'acquisto di piccoli utensili; la realizzazione di cartelli segnaletici conformi alle disposizioni della Regione Piemonte; l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale (e le

spese di trasporto, vitto e alloggio dei volontari).

I progetti di manutenzione della sentieristica, che dovranno essere concordati fra i partecipanti al bando e i Comuni interessati dagli interventi, dovranno essere realizzati entro dicembre 2019.

Una commissione valuterà i progetti che devono essere presentati entro e non oltre il 30 ottobre.

a.v.i.



PER TUTTE LE INFORMAZIONI:

WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AGRI-MONT/PERCORSI-ESCURSIONISTICI/BANDI-CONTRIBUTI-ESCURSIONISMO/BANDO-2019

Assegnati i contributi del bando per la mobilità sostenibile nei piccoli Comuni

Viù e Rubiana, Unione montana Comuni olimpici della Via Lattea, Collettero Giacosa, Borgiallo, Locana; Scalenghe, Chialamberto e Buriasco sono i Comuni della Città metropolitana che hanno vinto il bando per valorizzare la mobilità in bici sul loro territorio.

La Città metropolitana ha pubblicato nei mesi scorsi il secondo bando per la concessione di contributi ai Comuni con meno di 5 mila abitanti per iniziative di mobilità sostenibile, e in particolare rivolte al cicloturismo, fra cui: iniziative di informazione e accompagnamento dei turisti/utenti sulla mobilità ciclabile con particolare attenzione alle possibilità di interscambio tra mezzi pubblici e biciclette; acquisto e/o noleggio di biciclette; noleggio di bi-

ciclette elettriche con pedalata assistita; noleggio di servizi di ricarica di veicoli elettrici; servizi di allacciamento e utenze elettriche.

Le risorse messe a bando complessivamente ammontano a 50mila euro, ciascun Comune vincitore del bando riceve un contributo a fondo perduto dai 3 ai 5mila euro e che deve rappresentare il 50% dell'importo totale del progetto, o nel caso di Comuni aggregati (tutti al di sotto dei 5mila abitanti) dai 5 ai 10mila euro. Le attività previste dal progetto dovranno essere realizzate entro la fine di novembre 2019.

“Lo sviluppo rurale del territorio” spiega Dimitri De Vita, consigliere delegato a sviluppo montano e trasporti della Città metropolitana di Torino “deve nutrirsi anche di queste buone

pratiche che vanno in direzione della sostenibilità ambientale e della green economy. Il cicloturismo, specie per i Comuni che sono vicini a mete turistiche, può contribuire allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio, e va a rafforzare la strategia complessiva che la Città metropolitana sta perseguendo sul turismo di prossimità”.

Il progetto di Viù (il Comune aveva già vinto il bando precedente) e Rubiana, che hanno lavorato insieme, sono per la valorizzazione del cicloturismo; quello dell'Unione montana dei Comuni della Via Lattea punta al turismo sostenibile, Collettero e Buriasco propongono nuovi percorsi ciclabili, mentre altri puntano al noleggio di bici elettriche e alla creazione di punti di ricarica.

a.vi.



Social media e PA al centro degli Stati generali della nuova comunicazione pubblica

Sono 35 milioni gli utenti in Italia che utilizzano i social media. Il che significa che non si può più parlare di “nuovi media”: web, social network e chat sono ormai mezzi indispensabili per comunicare.

E sono diventati indispensabili alle pubbliche amministrazioni per parlare con i cittadini: occorre far crescere la consapevolezza di come usare questi strumenti e soprattutto conoscere quali sono le richieste che gli utenti avanzano sui canali social della PA. Se ne è parlato venerdì 11 ottobre a Palazzo Lascaris, a Torino, nella quinta edizione degli Stati Generali della nuova comunicazione pubblica.

L'evento, organizzato dall'associazione PA Social, è stato aperto con i saluti istituzionali del presidente del Consiglio regionale Stefano Allasia, del presidente nazionale dell'Associazione Francesco Di Costanzo, della coordinatrice dell'Associazione per Piemonte Valle d'Aosta Annalisa D'Errico. Tanti gli interventi nel merito, a partire da quello di Sergio Talamo direttore della comunicazione di Formez PA.

Si è parlato di cosa chiedono gli italiani alla pubblica amministrazione attraverso social network, chat, nuovi strumenti del digitale, e come si debba essere in grado di fornire risposte efficienti e in tempo reale. Va da sé che il ruolo classico dei giornalisti della pubblica amministrazione e dei portavoce, prefigurato dalla legge 150\2000,

è ormai lontano dal rispondere alle necessità di comunicazione della PA, e deve essere ripensato valorizzando anche il ruolo dei comunicatori che oggi lavorano agli sportelli per i cittadini.

c.ga.



TORINO
11 OTTOBRE 2019 - 9,30 | 13,30
PALAZZO LASCARIS - SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - VIA ALFIERI 15, TORINO

STATI GENERALI DELLA NUOVA COMUNICAZIONE PUBBLICA

Saluti Istituzionali
Stefano Allasia, presidente Consiglio Regionale Piemonte
Alberto Siragaglia, presidente Ordine dei Giornalisti Piemonte
Ferruccio Dardanillo, vicepresidente Unioncamere Piemonte
Roberto Piccinini, presidente Associazione Italiana Reporter Fotografici

Introduzione
Francesco Di Costanzo, presidente Associazione PA Social
Annalisa D'Errico, coordinatrice PA Social Piemonte e Valle d'Aosta

Esperti a confronto
Modera Fabio Malagnino, coordinatore ufficio stampa Consiglio regionale del Piemonte

Cosa chiedono gli italiani da social network, chat, nuovi strumenti del digitale?
Livio Gigiuto, direttore Osservatorio nazionale sulla Comunicazione Digitale e vice presidente Istituto Peppioli - Alessandro De Cillis, presidente Corecom Piemonte

Organizzazione e profili professionali, scenari e obiettivi della comunicazione digitale
Roberto Tomesani, coordinatore generale Associazione nazionale fotografi professionisti TAU Visual - Alessandra Migliozi, giornalista e comunicatrice pubblica

Formazione, community e nuovi strumenti per una PA digitale
Caterina Perniconi, responsabile Formazione PA Social - Giuseppe Ariano, Direttore Comunicazione Museo Madre
Marisandra Lizzi, founder iPress Live - Angela Creta, ufficio comunicazione e social Agency per l'Italia Digitale

Le buone pratiche dai territori
Modera Carola Quaglia, giornalista e responsabile Ufficio Stampa Atc Tonno
Lisa Panella, Comune di Prato
Annalisa Casagrande, Museo Mari Trento e Rovereto
Barbara Gramolotti, Distretto del Novese
Federico Grasso, Arpal
Aurora Fambin, Università di Trieste
Giovanni Santoro, Auto Venezia
Marco Porcu, Comune di Ancona
Danielle Pasquini, MUSE Firenze
Barbara Barilla, Parco dell'Appia Antica
Simona Cortona, Comune di Perugia
Licia Caprara, Ad 2 Lancia Vasto Chieti
Mariava Favoino, Comune di Desio

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

UNIONCAMERE PIEMONTE

#PASOCIAL

AIRF
ASSOCIAZIONE ITALIANA REPORTER FOTOGRAFICI

INNOVAZIONE 2020
Dati e Spunti

L'associazione "Essere anziani a Mirafiori" in tour a Palazzo Cisterna

L'associazione torinese "Essere anziani a Mirafiori", particolarmente attiva e interessata a conoscere il patrimonio pubblico delle istituzioni, ha visitato lunedì 14 ottobre la sede aulica della Città metropolitana. Il gruppo, composto da 25 tra signori e signore, ha potuto ammirare, accompagnato da due dipendenti dell'ufficio stampa di Città metropolitana di Torino, gli ambienti al piano nobile e ammirare le vetrate a cattedrale, i soffitti a cassettoni, le sete alle pareti e i preziosi dipinti che fanno di Palazzo Cisterna un luogo prezioso sia dal punto di vista storico che da quello artistico.

Le visite a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna sono gratuite su prenotazione scrivendo a: urp@cittametropolitana.torino.it

a.r.a.





PALAZZO CISTERNA

sede aulica della Città metropolitana

VISITE GUIDATE ANIMATE

Calen
dario
2019

Il prestigioso edificio storico di via Maria Vittoria 12 a Torino, che è stato per decenni la sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, è un palazzo tutto da ammirare. Dallo Scalone d'onore alla Quadreria e alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca alla preziosa Anticamera Gialla.

Gli appuntamenti previsti sono: 19 ottobre, 16 novembre, 14 dicembre.

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;
email: urp@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

L'INGRESSO È GRATUITO

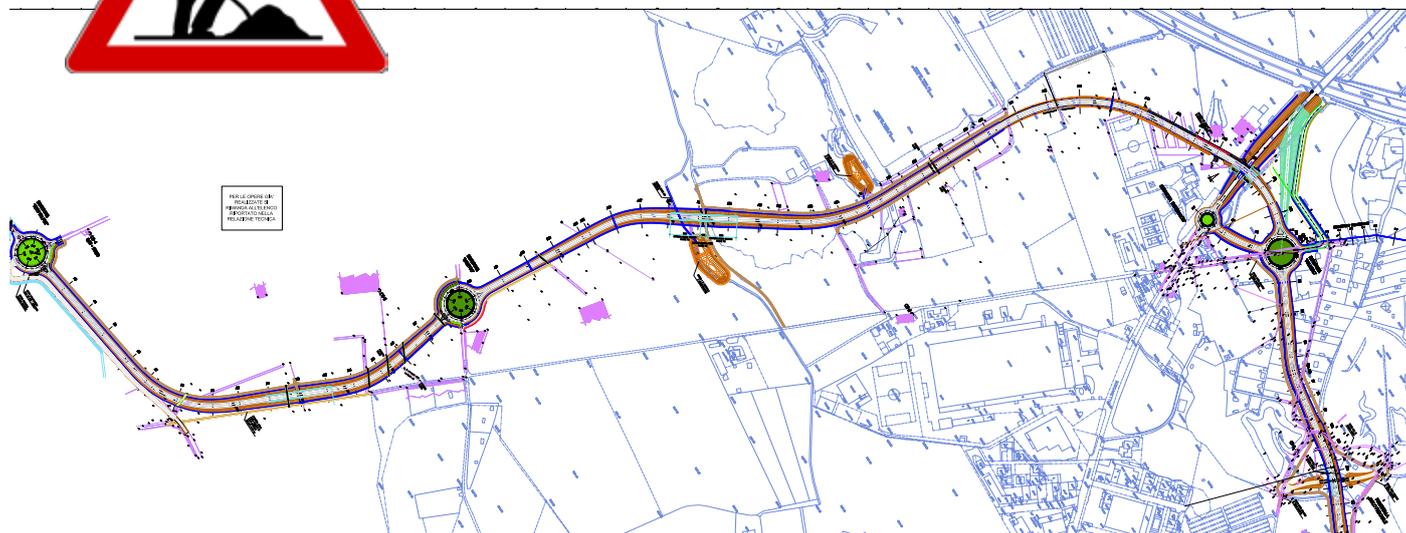
Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.

Variante di Borgaretto: a breve ripartiranno i lavori

Lavori per il completamento della variante di Borgaretto, opera che dovrebbe consentire la pedonalizzazione della Palazzina di caccia di Stupinigi e che è molto attesa dai sindaci della zona, dovrebbero partire nel 2020.

I lavori erano iniziati nel 2012, ma poi per problemi della ditta appaltatrice l'intervento fu sospeso e rifinanziato, per un importo di circa 2 milioni di euro, dalla Città metropolitana alla fine del 2018. La procedura di affidamento dei lavori è in corso e dovrebbe concludersi entro il 2019, permettendo così l'avvio dell'opera nel nuovo anno. Per il completamento dei lavori è previsto circa un anno, ed entro la fine del 2020 dovrebbe essere transibile.

a.vi.



Viabilità invernale: attenzione a pneumatici e strade percorribili

Dal 15 ottobre l'ordinanza che regola la circolazione sulle strade metropolitane

Entra in vigore l'ordinanza con cui la Città metropolitana di Torino regola la circolazione sulle strade di propria competenza, per l'intero periodo invernale: in alcune strade che attraversano territori di collina e di montagna a partire dal 1° novembre, in qualche tratto dal 15 ottobre, e nelle altre zone dal 15 novembre.

La regolamentazione è in vigore fino al 15 aprile, a eccezione delle arterie con percorsi a quote più alte dove vige fino al 30 aprile.

Sul sito della Città metropolitana è consultabile l'elenco delle strade interessate dall'obbligo di essere muniti di mezzi antisdrucchiolevoli (catene o dispositivi equivalenti) o dei pneumatici idonei alla marcia su neve o ghiaccio.

Il provvedimento, oltre a specificare le tipologie di mezzi antisdrucchiolevoli e di pneumatici adottabili, vieta, in caso di neve o ghiaccio, la circolazione a ciclomotori a due ruote e motocicli.

a.vi.

UOMINI E MEZZI SULLE STRADE METROPOLITANE



- Circa **150** tra cantonieri, tecnici specializzati nell'utilizzo dei mezzi meccanici e responsabili delle squadre locali di cantonieri, allertabili 24 ore su 24 per garantire la transitabilità di circa 3.000 km di strade;
- **640** mezzi meccanici, trattori, autocarri pesanti e medi, frese integrali e pale gommate, allestiti con spargisale e lame per lo sgombero neve, di cui 60 di proprietà della Città metropolitana e 580 di ditte appaltatrici;
- **7** frese neve ausiliarie per la rimozione di coltri nevose in montagna, con funzioni di ribattitura delle banchine post nevicata;
- **40** pale meccaniche ausiliarie;
- **16.000** tonnellate di salgemma e **9.000** tonnellate di sabbione/ghiaietto.

Sono questi i numeri che sintetizzano l'impegno delle 2 Direzioni viabilità della Città metropolitana, per garantire, nel periodo invernale, la transitabilità in condizioni di sicurezza delle strade di competenza dell'Ente. L'attività di sorveglianza e di assistenza al transito viene iniziata a qualunque ora, sia per le attività relative ai servizi preventivi antigelo sia per le attività di sgombero neve quando lo strato nevoso ha raggiunto i 5 centimetri di spessore nelle zone montane, oltre gli 800 metri di altitudine, e i 3 centimetri in pianura e collina.

Il servizio è garantito 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, e prosegue fino al cessare dell'emergenza.



TUTTE LE INFORMAZIONI E L'ELENCO DELLE STRADE SU
WWW.CITTAAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2019/VIABILITA_INVERNALE/

L'ex asilo nido "Bambi" di Chieri ristrutturato e adibito a scuola per l'infanzia

L'amministrazione comunale di Chieri, portando avanti un progetto di ottimizzazione dell'uso degli edifici scolastici presenti nel quartiere Maddalene, ha deciso nel 2017 di adibire l'edificio che ospitava l'asilo nido "Bambi" a scuola dell'infanzia per tre sezioni, liberando così gli spazi necessari alla scuola primaria nell'edificio di via Bonello. Il Comune ha chiesto all'allora servizio Assistenza tecnica agli Enti locali della Città metropolitana - oggi direzione Azioni integrate - di progettare la ristrutturazione del fabbricato e la manutenzione straordinaria dei locali della scuola di via Bonello.

La direzione Azioni integrate con gli Enti locali ha portato a termine in tempi rapidi la progettazione preliminare e quella esecutiva, curando poi la direzione dei lavori. La ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Fratelli Cervi e la sua conversione a scuola dell'infanzia è costata 400.000 euro, è iniziata nel 2018 ed è terminata nel maggio scorso. La procedura di collaudo ha consentito l'ottenimento dell'agibilità nel mese di agosto. I lavori hanno riguardato anche l'adeguamento sismico della scuola. Si è anche proceduto alla riqualificazione termica dell'involucro, con l'isolamento termoacustico di pareti, serramenti

e copertura. Sono stati rifatti integralmente l'impianto elettrico e idraulico, i servizi igienici e le finiture interne. L'edificio rinnovato è ora completamente adeguato alle normative vigenti. Il Comune di Chieri, appena avuta la disponibilità dell'edificio scolastico, ha eseguito durante l'estate altri piccoli interventi di riqualificazione e manutenzione dell'area esterna di pertinenza della scuola, provvedendo inoltre alla pulizia e all'arredo degli spazi interni e consentendo l'utilizzo dell'edificio in tempo per l'inizio dell'anno scolastico.

Michele Fassinotti





Afric italiAne

FORUM NAZIONALE DELLE DONNE AFRICANE

25 ottobre 2019
ore 9:00 - 17:30

Sala Multimediale c/o Regione Piemonte
Corso Regina Margherita, 174 - TORINO

II EDIZIONE

PARTECIPAZIONE

#africaneitaliane
#forumdonneafricane

Le donne africane in Italia si incontrano per condividere le riflessioni, emerse in un anno di attività tra **associazioni di donne africane e italiane in Piemonte**, sull'importanza della loro **PARTECIPAZIONE ATTIVA** alla vita pubblica e al processo di interazione. Un confronto aperto al contributo di **ospiti nazionali e internazionali**, per dare voce al protagonismo delle donne africane/italiane e al loro impegno per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle donne in Italia e nei Paesi di origine.

Il *Forum nazionale delle donne africane* nasce dall'incontro tra associazioni femminili italiane e il Collettivo Donne Africane, formatosi dopo il lavoro comune del primo Forum regionale Africane/Italiane, proposto nel 2018 nell'ambito del progetto regionale FAMI Multiazione.

La seconda edizione del Forum, che diventa nazionale, è realizzata con il sostegno dalla Regione Piemonte nell'ambito del Bando per l'assegnazione di contributi ad associazioni i cui componenti sono prevalentemente di origine straniera.

La partecipazione è libera e gratuita.

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 22 OTTOBRE - modulo alla pagina: <https://bit.ly/2obWKHL>

CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



Tre incontri a Torino sui francoprovenzali di Puglia

Inizia mercoledì 23 ottobre il ciclo di incontri intitolato "I francoprovenzali di Puglia, chi sono?". I tre appuntamenti, che si svolgeranno tutti dalle 17 alle 19 a Torino nella sala congressi ex Fergat di via Millio 20, sono organizzati dall'Associazione culturale francoprovenzale di Puglia in Piemonte con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Mercoledì 23 ottobre si parlerà di "Francoprovenzali di Puglia, minoranza tra le minoranze (relatore Francesco Candido) e di "Inizio, sviluppo, studio e ricerche sulla lingua francoprovenzale in Faeto e in Celle di San Vito in provincia di Foggia" (monsignor Michele Tangi).

Mercoledì 30 ottobre i temi saranno "L'antico francoprovenzale romano" (Vito Tangi) e "Altro che dialetto: in franco-



provenzale si può dire tutto" (Teresa Geninatti).

Terzo e ultimo incontro mercoledì 6 novembre, durante il quale Roberta Ottaviani parlerà de "L'influenza celtica nel-



le lingue francoprovenzali" e Albina Malerba affronterà il tema de "L'impegno per la lingua piemontese e per le altre lingue del Piemonte nei 50 anni di attività del centro Studi Piemontese", di cui Malerba è direttore. Chiuderà l'incontro il presidente dell'Associazione culturale francoprovenzale di Puglia in Piemonte Silvano Tangi, che illustrerà in lingua francoprovenzale gli avvenimenti salienti dell'anno trascorso con foto e filmati. Ci saranno anche letture di poesie, sempre in lingua, da parte degli autori. La partecipazione è gratuita.

PER INFO: TEL. 011.3141043; E-MAIL SILVANOTANGI@LIBERO.IT;
WWW.CHAMBRADOC.IT/CELLEDISANVITOEFAETO.PAGE?DOCID=6051

c.be.

Sicurezza delle reti ferroviarie e tutela della vegetazione arborea

Esperti a confronto in un convegno a Torino

V Dall'albero al bosco, norme a tutela": se ne è parlato nel mese di settembre a Torino in un convegno organizzato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e dalla Società Italiana di Arboricoltura, nel corso del quale esperti in scienze forestali, ambientali e agronomi si sono confrontati sulla legislazione vigente in materia e sulla sua applicazione. All'evento hanno partecipato funzionari degli Enti locali, della Regione Piemonte e dei Carabinieri Forestali. La Città metropolitana ha fornito il suo contributo con una relazione di Guido Bogo, funzionario della direzione Sistemi naturali, dedicato al tema della gestione della vegetazione arborea lungo le reti ferroviarie e le infrastrutture lineari. La relazione ha preso le mosse dal caso di studio di un intervento promosso da RFI spa su alcune particelle forestali dell'area di pertinenza della ferrovia Torino-Modane, comprese nel territorio della Riserva naturale dello Stagno di Oulx, che è gestita dalla Città metropolitana.

In seguito a verifiche straordinarie condotte sulla Torino-Modane, la società RFI ha riscontrato la presenza di piantumazioni ad alto fusto a distanze dalle rotaie inferiori al consentito, secondo quanto stabilito da un decreto del Presidente della Repubblica emanato nel 1980. La società che gestisce la rete ferroviaria ha chiesto ai proprietari di procedere urgentemente all'abbattimento degli alberi.

Il convegno è stata l'occasione per un approfondimento sulle norme vigenti in materia di gestione forestale delle aree di pertinenza delle reti tecnologiche, di sicurezza e di regolarità dell'esercizio delle ferrovie. Dall'analisi sono emerse criticità nell'interpretazione di norme che talvolta scontano il fatto di riportare una terminologia derivante da disposizioni obsolete.



La Città metropolitana ha descritto un percorso avviato con una fase di confronto con il gestore ferroviario e proseguito coinvolgendo in una serie di incontri i Settori Foreste e Biodiversità della Regione Piemonte, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino, l'IPLA, il Consorzio Forestale Alta Val di Susa, il Di-

partimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino e i Carabinieri forestali.

Un tavolo di lavoro ha esaminato le esperienze maturate in alcuni paesi dell'Unione Europea e in altri non appartenenti all'UE, producendo una ricerca bibliografica sui protocolli adottati all'estero. Si è quindi proposto di definire un protocollo di gestione della vegetazione che potenzialmente può interferire con le infrastrutture lineari e in particolare con le reti ferroviarie.

Nell'ambito del tavolo la Regione Piemonte ha inviato una nota al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, fornendo un quadro interpretativo della normativa applicabile in caso di presenza di vegetazione troppo vicina alle infrastrutture. La Direzione Generale delle Foreste ha fornito un riscontro, evidenziando che la salvaguardia delle infrastrutture lineari deve escludere inutili danni alla copertura forestale e conseguenze negative sull'ambiente.

Dal confronto tra i soggetti che hanno maturato una competenza sull'argomento è emersa la necessità di aggiornare la normativa in materia di sicurezza ferroviaria, elaborando protocolli di gestione della vegetazione arborea, che possano conciliare la sicurezza delle reti con la protezione ambientale, limitando gli effetti sul paesaggio ed escludendo l'insorgere di fenomeni di dissesto idrogeologico.

m.fa.

In Polonia a confronto i partner del progetto MaGICLandscapes

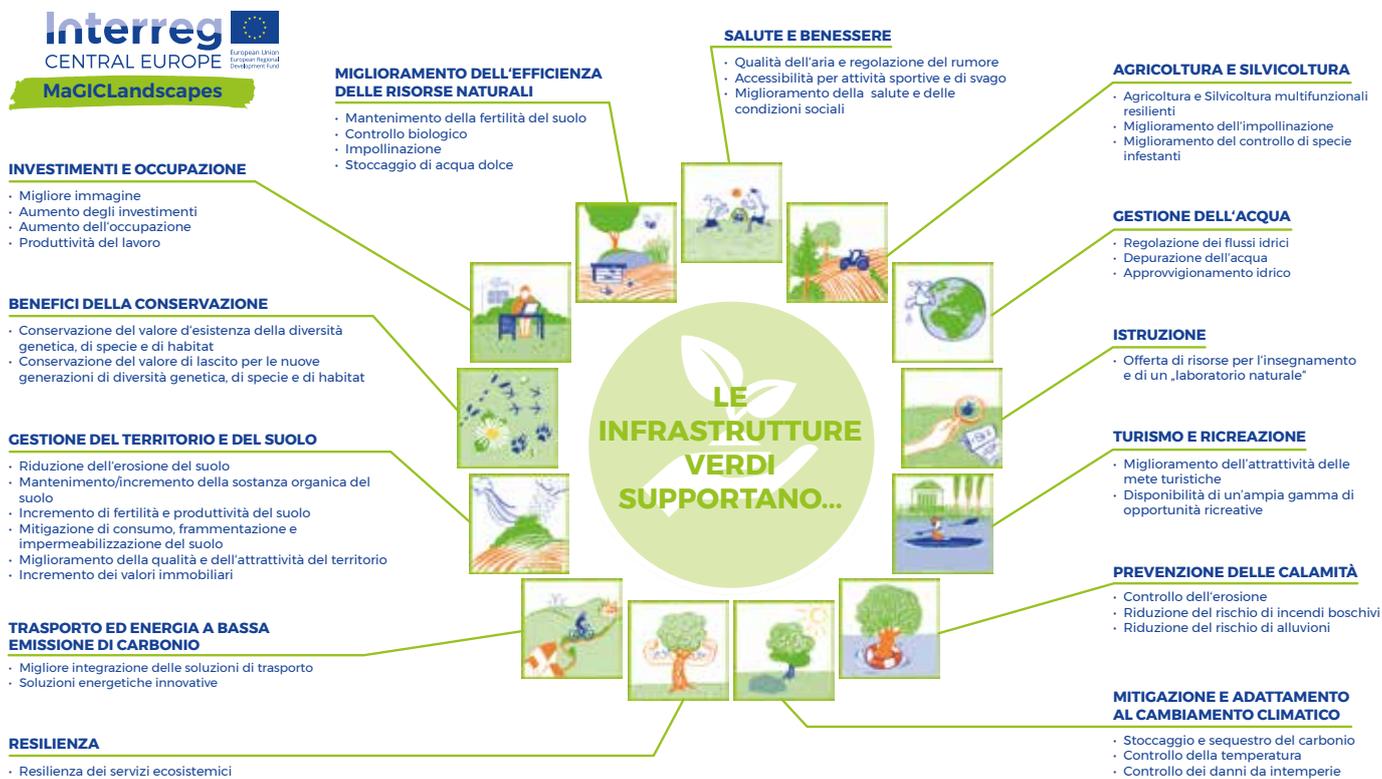
Il 7 e 8 ottobre a Karpacz, in Polonia, si è tenuto il quinto incontro degli Enti partecipanti al progetto europeo MaGICLandscapes-Managing Green Infrastructure in Central European Landscapes, ovvero Gestire le Infrastrutture Verdi nei paesaggi dell'Europa Centrale, di cui la Città metropolitana di Torino è partner. Nella località che fa parte del territorio del Karkonosze National Park i partner polacchi, tedeschi, cechi, austriaci e italiani di MaGICLandscapes si sono confrontati sulla gestione di ampie porzioni verdi del territorio e sui servizi ecosistemici che quelle porzioni possono garantire al più ampio ecosi-

stema e agli insediamenti umani. Per l'Italia, oltre alla Città metropolitana, al progetto partecipa l'ENEA.

IL CASO STUDIO DELLE COLLINE DEL CHIARESE

In vista del meeting in Polonia, il 2 ottobre sono state realizzate alcune video-interviste a vari attori che operano nell'area del caso studio proposto dalla Città metropolitana, le colline del Chierese, che verranno inserite nel documentario finale di MaGICLandscapes, che sarà prodotto nel 2020. Sono stati intervistati l'ex sindaco di Chieri Agostino Gay, Angelo Gilardi, tesoriere dell'associazione "Camminare lentamen-

te", Francesca Saglio e Laura Vaschetti del Comitato per la salvaguardia del Lago di Arignano, il sindaco di Arignano Ferdinando Simone, Peter Dulgheroff, proprietario del mulino un tempo alimentato dal canale emissario del lago, Ambrose Pedrini, stagista presso la direzione Sistemi naturali della Città metropolitana, che si sta occupando di infrastrutture verdi. In Polonia la Città metropolitana ha messo in



Adatto in seguito a: Communication of the European Commission - Technical Information on Green Infrastructure (2015) | Icone: Anja-Maria Eisen





campo Virginia Cerrato per le traduzioni in inglese e tedesco e le funzionarie Paola Vayr e Simonetta Alberico.

DIFENDERE LE INFRASTRUTTURE VERDI PER DIFENDERE L'INTERO PIANETA

MaGICLandscapes pone l'attenzione sulla valorizzazione dei benefici derivanti dalle infrastrutture verdi, siano esse aree boscate, specchi d'acqua o aree in cui l'attività agricola si svolge nel rispetto dell'ambiente. In termini di investimenti e occupazione le infrastrutture verdi garantiscono un miglioramento dell'immagine dei territori, un incremento degli investimenti, dell'occupazione e della produttività del lavoro. I benefici della conservazione riguardano la diversità genetica, di specie e di habitat e la "legacy", cioè il lascito per le nuove generazioni di tale biodiversità. Gli obiettivi indi-

viduati dal progetto per una corretta gestione del territorio e del suolo sono la riduzione dell'erosione del suolo, il mantenimento e l'incremento della sostanza organica presente nei terreni, l'incremento di fertilità e produttività, la mitigazione del consumo, della frammentazione e dell'impermeabilizzazione del suolo, il miglioramento della qualità e dell'attrattività del territorio e dei valori immobiliari.

Per garantire la produzione di energia e la gestione di un sistema di trasporti a basso consumo di combustibili fossili e a bassa emissione di carbonio si punta a una migliore integrazione delle tecnologie di trasporto e a soluzioni energetiche innovative. Il miglioramento dell'efficienza delle risorse naturali si può perseguire attraverso il mantenimento della fertilità del suolo, il controllo biologico dell'impollinazione e lo stoccaggio di acqua dolce. Gli obiettivi relativi alla salute e al benessere sono il miglioramento della qualità dell'aria e la regolazione del rumore, l'accessibilità alle attività sportive e di svago, il miglioramento della salute e delle condizioni sociali.

L'agricoltura e la silvicoltura

supportate dalla infrastruttura verde sono multifunzionali e contribuiscono alla resilienza ai cambiamenti climatici, al miglioramento dell'impollinazione e del controllo delle specie infestanti. Un territorio in cui i servizi ecosistemici sono un fattore di resilienza è impegnato nel controllo del flusso delle acque, con la regolazione dei flussi idrici, una corretta depurazione e un approvvigionamento che rispetta le fonti e la loro natura rinnovabile. Un territorio in cui l'ambiente è materia di studio e di esperienze didattiche in tutte le scuole accresce la propria attrattività turistica e offre ai residenti una più ampia gamma di attività ricreative. Un territorio resiliente all'inquinamento e ai cambiamenti climatici previene le calamità controllando l'erosione, riducendo il rischio di incendi boschivi e di alluvioni. La resilienza ai cambiamenti climatici, che comportano l'aumento di temperatura e fenomeni meteorologici sempre più violenti, si persegue abbattendo la quantità di carbonio emessa e stoccandolo grazie alle più avanzate tecnologie e al contributo della vegetazione.

m.fa.



Al lavoro per il Parco dei Cinque laghi

È già al lavoro il gruppo di amministratori locali e tecnici per l'istituzione del Parco naturale dei Cinque Laghi di Ivrea.

Dopo la costituzione formale avvenuta a Torino a fine settembre, nei giorni scorsi a Ivrea nella sede del Municipio la consigliera metropolitana delegata all'ambiente, ai parchi e alle aree protette Barbara Azzarà, con i Sindaci di Borgofranco d'Ivrea, Cascinette, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora, ha cominciato le attività che porteranno alla nascita del nuovo parco, che comprenderà gli specchi d'acqua San Michele, Sirio, di Campagna, Pistono e Nero.

Al centro del progetto la tutela ambientale, le positive ricadute in termini turistici e di attività economiche, la valorizzazione di una porzione importante dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea.

Il progetto è in divenire da alcuni anni con l'accordo di Regione Piemonte: la Città metropolitana sarà l'Ente gestore del parco, come già avviene per le altre aree protette del territorio.

c.ga.



**18 / 19 / 20
ottobre****3 giorni
per il giardino****ACCADEMIA
PIEMONTESE
DEL GIARDINO****mostra mercato****XXVIII edizione – autunno****CARAVINO, TORINO****www.tregiorniperilgiardino.it**

Con il Patrocinio di



Main Sponsor



Sponsor



Media Partner



Orti e fiori in mostra al castello di Moncalieri con Fiorile

Dopo il successo delle precedenti edizioni, il tradizionale appuntamento autunnale di Moncalieri con la manifestazione "Fiorile - orti e fiori in mostra" si rinnova sabato 26 e domenica 27 ottobre nel Giardino delle rose del castello reale. "Fiorile" è un progetto dell'assessorato alla cultura della Città di Moncalieri, realizzato dall'associazione culturale Giardino Forbitto, con il patrocinio della Città metropolitana.

La manifestazione si colloca in un più ampio programma dedicato al tema del verde, promosso dal Comune con il contributo della Compagnia di San Paolo per rilanciare l'immagine di Moncalieri città green, valo-

rizzando i percorsi della collina, i giardini e le antiche vigne, gli orti e parchi che ne impreziosiscono il panorama, le piste ciclabili, i sentieri e il parco del castello.

Nei due giorni della manifestazione dalle 10 alle 18 nel Giardino delle rose saranno presenti esperti del settore con attività correlate al verde, al giardinaggio e all'orticoltura. Il Giardino accoglie nel corso dell'intero anno numerosi appuntamenti che, insieme alle tante iniziative dedicate ad arte e storia, tradizioni e natura, letteratura e scienza, memoria e curiosità, valori paesaggistici e panoramici, offrono occasioni per vivere la città, scoprirne e riscoprirne



il "genius loci", l'anima ricca di storia e di storie.

In occasione di "Fiorile" si daranno appuntamento produttori, commercianti e artigiani, sia piemontesi sia provenienti anche da altre regioni d'Italia, che esporranno e venderanno i loro prodotti, offrendo un'occasione per curiosare e per trovare regali originali.

Il programma degli incontri si aprirà sabato 26 alle 12 con "Gardening, il movimento armonico della natura", per andare alla scoperta dell'esposi-



zione nel Giardino delle Rose, a cura di Eclectica Danza. L'evento si ripeterà alle 17 di sabato 26, alle 11 e alle 15 di domenica 27. La "Pausa del sapere e dei sapori" è prevista per le 13 in collaborazione con i produttori e la chef Maria Zingarelli. Alle 15 si svolgerà l'inaugurazione ufficiale, durante la quale il sindaco Paolo Montagna e l'assessore comunale alla cultura e al turismo Laura Pompeo presenteranno il progetto "Moncalieri Città nel Verde". Alle 15,30 seguirà "Omaggio al crisantemo, il fiore d'oro", una performance con workshop di pittura a cura dell'artista Paolo Galetto e di Multiplounico. Domenica 27 alle 12 si parlerà del tema "Le zone protette per un'economia verde e sostenibile. Il caso del Piemonte", con la conduzione della giornalista Antonella Ma-

riotti e interventi di Guido Cortese, Chiara Martini, Elisa Campa e Claudio Baldi. Alle 16 è in programma l'incontro "La letteratura delle stagioni, la scrittura racconta", durante il quale Enrica Melossi dialogherà con Anna Berra, Enrico Pandiani, Claudia Bordese e Ute Ludwig. L'ultimo evento del pomeriggio sarà, alle 17, "Interrestrare", con le meditazioni di Tiziano Fratus e Antonella Giani, in collaborazione con Lindau. Per tutta la durata della manifestazione un corner didattico proporrà attività per i bambini alla scoperta delle stagioni in compagnia delle api, a cura di Apicoltori Urbani e Francesca Doro. Ci sarà anche un set fotografico per gli amici a quattro zampe e per i ritratti a matita di Magali de Maistre.

m.fa.



PER INFORMAZIONI SI PUÒ CONTATTARE L'UFFICIO CULTURA DEL COMUNE DI MONCALIERI AL NUMERO TELEFONICO 011-6401206 O ALL'INDIRIZZO E-MAIL UFFICIO.CULTURA@COMUNE.MONCALIERI.TO.IT. PER CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE GIARDINO FORBITO SI PUÒ CHIAMARE IL 335 6304455, SCRIVERE A GIARDINOFORBITO@GMAIL.COM O VISITARE IL SITO INTERNET WWW.FIORILEMONCALIERI.IT

I prodotti tipici della Val Sangone nella Festa Rurale del Cevrin di Coazze

Domenica 20 ottobre torna la Festa Rurale del Cevrin di Coazze, che celebra diciannove anni di successi, grazie alla collaborazione tra Comune, Pro loco, associazione commercianti "Giütumse", CAI, AIB e Croce Rossa. Il primo appuntamento della kermesse, patrocinata anche quest'anno dalla Città metropolitana, è per venerdì 18 ottobre alle 21 nella sala conferenze dell'Ecomuseo dell'Alta Valsangone di viale Italia '61, con la presentazione del libro di Gian Vittorio Avondo e Claudio Rolando "Villaggi fantasma delle Valli Susa e Sangone". Il weekend della Festa inizia con un sabato all'insegna di sport e divertimento. Per gli appassionati delle due

ruote alle 14 ritrovo all'Aleghes bike School MTB di Strada Provinciale 190 angolo Via Matteotti per un'escursione guidata con l'associazione Valsangone Outdoor. Le iscrizioni alla seconda edizione della corsa-camminata non competitiva CeuRun si aprono invece alle 14,30 al circolo Chalet dei Cusinot in Viale Italia '61 76. Il percorso di 9 km segue l'anello del Running Park Coazze, mentre per i bambini c'è la Ceurot Run non competitiva di 1,5 km. A fine gara il ristoro e l'estrazione di premi tra tutti i partecipanti. A partire dalle 16 nella biblioteca comunale di via Matteotti 2 si può visitare l'esposizione di sculture in legno dell'associazione "Il Picchio". Al Palafeste di Coaz-

ze di via Matteotti 4 nel parco comunale la serata a ingresso gratuito propone un aperitivo rurale con i prodotti tipici locali (formaggi, salumi e la birra artigianale TreeBale di Giaveno), l'intrattenimento musicale di Walter Lentini e Stefano Turrolla, l'elezione di Miss Ceura, la consegna della targa per meriti civili al gruppo di Protezione Civile di Coazze e il gioco "Indovina il peso del Cevrin".

Domenica 20 alle 10 si inaugura ufficialmente la XIX Festa Rurale del Cevrin, con la sfilata della Filarmonica di Coazze e del gruppo majorettes Happy Blue. Durante tutta la giornata in viale Italia '61 e nelle piazze del paese i visitatori trovano gli stand con i prodotti agroalimentari e gastronomici dei



territori alpini, gli stand dei produttori della patata di montagna 2.0, spazi per la degustazione di prodotti locali, ristorazione, street food, la rassegna dei formaggi d'alpeggio, le bancarelle dell'artigianato artistico e d'eccellenza, le dimostrazioni dal vivo delle scuole d'intaglio, della filatura e della tessitura tradizionale a cura del gruppo "I nostri Antichi Mestieri", esibizioni di karate a cura dell'associazione Shotokan Karate Giaveno e l'immancabile mostra delle capre di razza Camosciata delle Alpi e delle vacche di razza Barà Pustertaler. Il campo scuola Aleghes Bike School MTB è aperto al pubblico a partire dalle 10, a cura dell'associazione Valsangone Outdoor. Dalle 11,30 in piazza Gramsci è possibile partecipare alla degustazione guidata dei formaggi d'alpeggio, con un breve corso a cura degli esperti dell'ONAF, con prenotazione obbligatoria all'ufficio turistico entro le 11. A seguire, alle 12,30, lo showcooking è curato dallo chef Franco Giacomino del ristorante La Betulla di San Bernardino. Ristoranti e trattorie del centro propongono menù dedicati al Cevrin. Per i più piccoli non mancano gli intrattenimenti fin dal mattino: passeggiate a cavallo nel par-

co comunale, un'area giochi in piazza I Maggio con gonfiabili e le mini motociclette elettriche messe a disposizione dalla Federazione Motociclistica Italiana, dalle 14 la palestra di arrampicata in piazza Cordero di Pamparato, grazie ai volontari del Soccorso Alpino sezione Val Sangone, e dalle 15 un laboratorio di panificazione a cura dei panettieri Deco. Da ricordare ancora alle 15 in viale Italia '61 la dimostrazione della mungitura a cura dell'associazione produttori Cevrin di Coazze, dalle 15,30 le dimostrazioni di caseificazione a cura delle Aree Protette Alpi Cozie, sempre alle 15,30 in piazza Cordero di Pamparato la corsa delle rotoballe a squadre miste (iscrizione fino alle 15 all'ufficio turistico), a partire dalle 17,30 le premiazioni di Miss Ceura e infine la sfilata del gregge di capre di razza Camosciata proveniente dagli alpeggi del Sellarero per il ricovero invernale. Alle 16 alla biblioteca comunale si presenta il nuovo libro di Marzia Verona "Intelligente come un asino, intraprendente come una pecora".

In occasione della giornata di festa l'ufficio turistico è aperto con orario continuato e ospiterà la mostra "Dove tutto è di Pietra", ideata e realizzata



dall'associazione Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese e curata dal Museo Civico del Etnografico del Pinerolese. In occasione della Festa Rurale del Cevrin vengono riproposte le passeggiate alla scoperta della Val Sangone, con le visite guidate alla miniera di talco Garida a Forno di Coazze (prenotazione obbligatoria all'ufficio turistico) a cura dell'associazione Geco. Per gli appassionati di MTB è in programma un raduno con escursione al Col Bione insieme all'associazione Valsangone Outdoor, con ritrovo alle 9 all'Aleghes bike School MTB in Strada Provinciale 190 angolo Via Matteotti. L'associazione Dumacanduma propone invece un'escursione lungo un percorso ad anello, con visite guidate alla miniera Garida, prenotabile scrivendo a info@dumacanduma.org. Per tutte le informazioni sulle escursioni e i dettagli sul programma l'ufficio turistico di Coazze risponde al numero 011-9349681 e alle e-mail inviate all'indirizzo turismo@comune.coazze.to.it. L'ufficio è aperto dal mercoledì al venerdì e la domenica dalle 9.30 alle 12.30, il sabato dalle 15.30 alle 18.30.

m.fa.



Il Pignoletto rosso in festa a Banchette tra passato e presente

Nel Canavese, come in tutte le zone rurali del Piemonte, la polenta era un tempo alimento quotidiano e si seminavano grandi superfici di mais per uso zootecnico, riservando le parti migliori dei campi per la semina della "meliga" da polenta. La meliga era il frutto di lunghe selezioni, effettuate dai contadini per ottenere un mais eccellente; a differenza di quello a uso zootecnico che doveva - allora come oggi - essere una varietà assai produttiva dal punto di vista quantitativo. Nel Canavese si selezionarono le varietà Ottofile, Pignoletto, Ostenga, Marano e Quarantina. Negli anni '60 e '70 del XX secolo il consumo di polenta

preparata con le antiche varietà di mais iniziò a diminuire, a favore di farine industriali, dai tempi di cottura più brevi ma dalle caratteristiche piuttosto anonime. Fortunatamente, tra la fine degli anni '70 e gli anni '80 iniziò un paziente lavoro di ricerca delle varietà di meliga antiche che vide tra i protagonisti, oltre al Comune di Banchette e alle associazioni degli agricoltori, l'allora Provincia di Torino - oggi Città metropolitana - che mise a disposizione i mezzi per la bonifica del terreno e la consulenza tecnico-scientifica. Il Pignoletto rosso e altre varietà di Antichi mais piemontesi furono inseriti nel Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino,

un marchio-ombrello istituito e promosso a partire dal 2001 per raccogliere, far conoscere e tutelare i prodotti agroalimentari della tradizione locale.

L'associazione Pignoletto Rosso di Banchette promuove ogni anno il tradizionale Evento del biologico, giunto alla quindicesima edizione e patrocinato dalla Città metropolitana, oltre che dal Comune di Banchette.

Da venerdì 25 a domenica 27 ottobre a Banchette saranno coinvolti produttori locali di mais e di altre specialità agroalimentari, artigiani, commercianti e gruppi folcloristici. Si inizierà venerdì 25 alle 21 con la tradizionale cena a base di prodotti canavesani alla Trattoria Moderna, con prenota-





zione obbligatoria entro il 23 ottobre al numero telefonico 333-3271763. Nel pomeriggio di sabato 26 sono in programma la settima edizione della corsa Trail del Mais Rosso e la quarta edizione del Memorial Tullio Paghera, che proporranno un circuito podistico di 8,4 Km nel centro storico di Banchette. La gara competitiva sarà aperta a tutte le categorie FIDAL e agli iscritti agli Enti di promozione sportiva. La non competitiva sarà a partecipazione libera. Organizza l'Atletica Ivrea, che proporrà anche una gara giovanile per le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti. Sempre nel pomeriggio prefestivo sarà possibile visitare mostre di modellismo, fotografiche e artistiche, in attesa dell'apertura del padiglione gastronomico presso

il bocciodromo. A partire dalle 18,30 sarà possibile cenare con i piatti a base di polenta di Pignoletto Rosso.

Domenica 27 ottobre a partire dalle 9 del mattino nel centro storico sarà allestito il mercato dei prodotti tipici e si terranno un'esposizione di trattori e di auto d'epoca, una dimostrazione della trebbiatura del Pignoletto Rosso, degustazioni di specialità locali come le "miasse" e i "friceui 'd pòm", il battesimo della sella, passeggiate sui carri trainati da cavalli e visite guidate al parco e al castello di Banchette. Nelle "piole" del paese di potrà pranzare con la polenta di Pignoletto Rosso accompagnata da cinghiale, merluzzo, salsiccia, moscardini, spezzatino, brasato e formaggi.

m.f.a.

ATTENTI AL MARCHIO!

Il consumatore che vuole essere sicuro di aver acquistato la vera farina di Pignoletto Rosso deve fare attenzione all'etichetta, imparando a leggerla. Il Mais Rosso di Banchette con il marchio biologico certificato dall'organismo di controllo Ecocert, il marchio Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino e il marchio Antichi Mais Piemontesi è garantito a partire dal seme autoctono, che viene selezionato accuratamente di anno in anno. La semina viene effettuata su un terreno circondato da boschi, che costituiscono una barriera naturale contro l'impollinazione con altri mais ibridi. I processi produttivi sono eseguiti con metodo biologico certificato. La raccolta viene eseguita come un tempo, in pannocchie. Durante la cernita tutte le pannocchie vengono selezionate e solo le pannocchie migliori vanno alla sgranatura. L'essiccazione viene eseguita con un bruciatore a metano a bassa temperatura, per mantenere inalterate le proprietà del prodotto. Ogni lotto di prodotto viene analizzato per escludere la presenza di microtossine. La macinatura viene eseguita con un mulino a pietra. Questo tipo di macinazione è più lento e riscalda meno la farina, mantenendo in questo modo intatto il contenuto di vitamine e di grassi insaturi del germe.

PER INFORMAZIONI SI PUÒ CONSULTARE IL SITO WWW.PIGNOLETTOROSSO.IT,
SCRIVERE A PIGNOLETTOROSSO@ALICE.IT O CHIAMARE I NUMERI TELEFONICI 333-3271763 E 347-1269097

Tre tonnellate di Ciapinabò nella Sagra dei record a Carignano

“I record sono fatti per essere battuti” disse il 27 giugno del 2010 Michael Schumacher. La frase del campione tedesco potrebbe essere senza dubbio la sintesi perfetta di ciò che è stata la ventottesima edizione della Sagra Regionale del Ciapinabò di Carignano. Sono stati da record l'affluenza del pubblico, la partecipazione di espositori da tutto il Nord Italia e le tre tonnellate di Ciapinabò venduti e cucinati nella tensostruttura allestita dal Comitato Manifestazioni in piazza Carlo Alberto, dove l'ormai carismatico tubero è stato assaporato in tutte le sue deliziose declinazioni, dall'antipasto al dolce. Tra gli eventi che hanno fatto da cornice a “Messer Topinambur” la mostra locale dei bovini di razza Frisona con le sfilate e le prove di tosatura in piazza Savoia, le proposte dei produttori locali enogastronomici d'eccellenza in piazza San Giovanni e lo street food in piazza Liberazione, presi letteralmente d'assalto dai tanti visitatori

e non solo nelle ore di ristoro classiche. La transumanza dei capi bovini nel pomeriggio di domenica 13 ottobre ha richiamato tantissime famiglie con bambini, perché per chi vive in città non è facile né tantomeno frequente vedere dal vivo una mucca come quelle che hanno sfilato in via Umberto I, guidate dalla famiglia Perotti della cascina Ravero di Carignano. Il successo della manifestazione, organizzata dal Comitato Manifestazioni presieduto da Roberto Brunetto, si deve alla fantasia, all'entusiasmo e alla fatica delle donne e degli uomini dello staff carignanese, che ogni anno meritano pienamente la considerazione del Comune, della Città metropolitana e della Regione, che non si limitano a patrocinare e a sostenere l'evento, ma sono presenti con i loro rappresentanti per capire il segreto del successo. Fabio Bianco, appena assunto le deleghe di consigliere metropolitano ai lavori pubblici e infrastrutture, ha dedicato il



suo primo impegno ufficiale proprio alla Sagra carignanese, partecipando alla cerimonia di inaugurazione sabato 12 ottobre e gustando le specialità dello street food domenica 13.

m.f.a.



La "Desnalpà" a Settimo Vittone, una tradizione viva

In tutte le vallate alpine piemontesi, quando le mandrie bovine tornano dagli alpeggi estivi, è tradizione fare festa. La tradizione è più che mai viva a Settimo Vittone, uno dei Comuni del Canavese che segnano il confine tra la Città metropolitana di Torino, la Regione autonoma Valle d'Aosta e la provincia di Biella. La "Desnalpà", cioè la festa della transumanza in discesa dagli alpeggi delle montagne che sovrastano la Serra d'Ivrea, è organizzata dalla Pro Loco di Settimo Vittone, supportata dall'amministrazione comunale e patrocinata dalla Città metropolitana. L'evento si rinnova da diciannove anni ed è nato per tributare il giusto riconoscimento agli allevatori settimesi per il loro lavoro e per l'attaccamento alle tradizioni. Il passaggio delle mandrie in paese crea un'atmosfera magica, in cui gli spettatori diventano loro stessi attori, mischiandosi ai colori dei fiori e delle ghirlande con cui gli allevatori hanno addobbato le loro mandrie. Gli animali percepiscono lo stupore del pubblico, mostrando nel loro passaggio nelle vie di Settimo la dolcezza della loro natura, contrapposta al duro lavoro che affrontano con i loro padroni nei mesi dell'alpeggio estivo. Quest'anno la Desnalpà comincerà venerdì 25 ottobre alle 20 nel padiglione riscaldato di località Piantagrànt, con la cena dei bolliti misti e i canti popolari proposti dalla corale "Le Voci del Piemonte". Per la prenotazione dei posti a cena occorre chiamare entro mercoledì 23 ottobre i numeri telefonici 349-4721983 e 338-7922335. Sabato 26 ottobre alle 21 nel salone pluriuso la compagnia tea-

trale "Ij Falabrach" presenterà la commedia dialettale in tre atti "A mé scapà la fumna". Domenica 27 alle 8 si apriranno una mostra di pittura nell'ex municipio e il mercatino dell'artigianato. Alle 11,30 nel salone Piantagrànt si distribuiranno polenta concia e spezzatino d'asporto. Per chi volesse pranzare sul posto l'appuntamento è alle 12. Alle 14 gli allevatori si ritroveranno con le

loro mandrie al castello e scenderanno a valle accompagnati dalla Filarmonica Vittoria di Settimo Vittone. La cena degli allevatori e dei simpatizzanti chiuderà la festa alle 20,30 nel salone Piantagrànt, sempre con prenotazione ai numeri 349-4721983 e 338-7922335. Nell'intera giornata di domenica 27 si potrà visitare la Pieve di San Lorenzo.

m.fa.

SETTIMO VITTORE   

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO IN COLLABORAZIONE CON GLI ALLEVATORI ED IL COMUNE DI SETTIMO VITTORE

LA DESNALPA

PADIGLIONE RISCALDATO • LOCALITÀ PIANTAGRANT

FESTA DELLA TRANSUMANZA A SETTIMO VITTORE

19ª EDIZIONE



25-26-27
OTTOBRE
2019

VENERDÌ 25 OTTOBRE

ore 20.00 **Cena dei Bolliti misti con capra salata e canti in tavola.**
Posti limitati, prenotazioni entro e non oltre mercoledì 22 ottobre al 349.4721983 (Gabriella) oppure 338.7922335 (Sisto).

SABATO 26 OTTOBRE

ore 21.00 Salone Pluriuso
Spettacolo Teatrale
A ME' SCAPÀ LA FUNNA!
Commedia piemontese in due atti
Compagnia Teatrale I Falabrach
Regia di Ivano Bertarione

DOMENICA 27 OTTOBRE

ore 8.00 Mercatino dell'artigianato.
Mostra di pittura nell'ex Municipio

ore 11.30 Presso il salone Piantagrànt, **distribuzione di polenta concia e spezzatino d'asporto**, per chi volesse consumare in loco l'appuntamento è per le ore 12, presso lo stesso locale.

ore 14.00 Ritrovo degli allevatori con le loro mandrie presso il Castello di Settimo Vittone.
Discesa delle mandrie accompagnate dagli allevatori e dalla Filarmonica Vittoria di Settimo Vittone

ore 20.30 **Cena di chiusura**
Per prenotazioni telefonare al 349.4721983 (Gabriella) oppure 338.7922335 (Sisto)

Seguirà serata in allegria con **Marco Pichiottino**

Per tutta la giornata di domenica si potrà visitare la Pieve di San Lorenzo.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 338.7922335

Associazione Turistica Pro Loco Settimo Vittone - Via S. Lorenzo 10 - 10090 Settimo Vittone (TO)





“None al cioccolato... e non solo” combatte la crisi con l'altissima qualità

Nel secondo fine settimana di ottobre “None al cioccolato... e non solo” ha rinnovato il successo commerciale e di pubblico di una delle kermesse dolciarie più golose e seguite del Piemonte, giunta alla ventiduesima edizione. Sin dalla serata di venerdì 11 ottobre le vie del centro storico di None si sono animate con il cioccolato, affiancato dal salato e dallo street food. Durante l'inaugurazione della manifestazione, a cui ha partecipato la consigliera metropolitana Barbara Azzarà, gli organizzatori e gli amministratori locali non hanno nascosto che è sempre più difficile organizzare una fiera dedicata al cioccolato, in un

momento in cui la perdurante stagnazione economica abbinata al caro prezzo del cacao sui mercati mondiali mette in difficoltà le aziende espositrici. Le grandi aziende dolciarie reggono l'urto della crisi e prediligono gli eventi fieristici che si tengono Torino o ad Alba. None è andata per decenni ed è ancora giustamente orgogliosa delle sue industrie del cioccolato, la Streglio e la Domori, marchi storici e apprezzati dai consumatori in Italia e all'estero, per decenni garanzia di occupazione nell'intero Pinerolesse. Lo sforzo della Pro Loco e del Comune è di rinnovare una manifestazione che è un momento di aggregazione ma è anche un'importante vetrina

per un'industria cioccolatiera che difende la propria eccellenza e il buon nome dei suoi marchi. Streglio e Domori credono fortemente nell'evento e hanno organizzato attività per adulti e bambini, con quest'ultima che ha aperto le porte ai visitatori nell'Open Day di sabato 12, con navette gratuite che hanno fatto la spola tra il centro storico e zona industriale. Perché il cioccolato di qualità lo si può e deve “imparare” sin dalla più tenera età, senza esagerare nelle quantità, ma cercando la qualità, terreno su cui a None hanno poco da imparare e molto da insegnare.

m.fa.



Organalia, gli studenti del Conservatorio di Cagliari nel Canavese

Sono arrivati dalla Sardegna per conoscere da vicino il patrimonio culturale costituito dagli organi storici del Canavese: Benedetta Porcedda, Sara Pirroni e Domenico Lavena sono tre organisti diplomati al Conservatorio di Cagliari, giunti in Piemonte per partecipare a una masterclass di perfezionamento resa possibile da un bando della Regione Sardegna.

Ai canavesani il privilegio di poterli ascoltare in due conferenze-concerto, nelle chiese parrocchiali di Santa Maria Assunta a Montanaro e di San Francesco a Tonengo di Mazzè, guidati da Angelo Castaldo, docente di organo e composizione organistica, assistiti dall'organista canavesano Sandro Frola e dal musicologo e co-fondatore del Laboratorio organi storici Roberto Milleddu.

Il tutto con il sostegno organizzativo all'associazione Organalia, leader in Piemonte nell'organizzazione di festival organistici e da sempre sostenuta dalla Cit-



tà metropolitana di Torino. “In diciotto anni di attività abbiamo accumulato una conoscenza capillare e dettagliata del patrimonio tecnico e culturale costituito dagli organi delle chiese del Canavese” spiega il presidente Piero Tirone. “Ci onora che il Conservatorio di Cagliari abbia

scelto la nostra associazione per una collaborazione sul nostro territorio”.

Il professor Castaldo spiega che “la masterclass offre ai nostri allievi già diplomati l'opportunità di approfondire la conoscenza degli strumenti presenti in altre regioni italiane, che hanno caratteristiche diverse da quelle che gli studenti sardi possono trovare nel loro territorio”. Il musicologo Roberto Milleddu, co-fondatore del Laboratorio organi storici, spiega che “la scelta è caduta sugli organi di Montanaro e Tonengo di Mazzè in considerazione delle loro peculiarità foniche e strutturali, dell'eccelsa qualità dei materiali e della tavola sonora di cui dispongono. Per le due conferenze-concerto abbiamo scelto gli autori emblematici dei rapporti storici tra Piemonte e Sardegna nella fase pre-unitaria anche in campo musicale”.

L'organista canavesano Sandro Frola precisa che “l'organo Bru-





na-Vegezzi Bossi di Montanaro, con la sua cassa barocca e i suoi quindici putti con tromba sonante, è emblematico del periodo classico ottocentesco. L'organo di Tonengo di Mazzè è invece un ottimo esempio di strumento successivo alla riforma cecilianiana della musica organistica, con una sonorità molto potente".

Benedetta Porcedda, Sara Pirroni e Domenico Lavena hanno imparato che ogni territorio italiano conserva organi con caratteristiche tecniche diverse tra loro. Si può dire che ogni regione abbia elaborato nei secoli una sua cultura organistica. Il perfezionamento di un organista non può non contemplare un ampio repertorio e un ampio spettro di tipologie tecniche degli strumenti. "Suonandoli, diamo vita ad organi che sono vere e proprie opere d'arte e sono espressione della cultura musicale dei territori" sottolineano i giovani organisti

che si stanno perfezionando per approdare al panorama concertistico nazionale e internazionale. "È sempre una grande emozione il poter regalare la nostra musica a chi ci ascolta, condividendo con il pubblico sonorità molto belle e particolari". "Ogni volta che suono in pubblico la tensione si fa sentire, perché ogni pubblico è diverso" ammette Domenico. "Ma succede anche agli organisti famosi e a volte la tensione va bene. Se si arriva alla tastiera troppo sicuri di sé la probabilità di sbagliare sale".

Tornando in Sardegna, Benedetta, Sara e Domenico porteranno con sé non solo un bagaglio tecnico, ma l'apprezzamento e il plauso di un pubblico che, come quello canavesano, in diciotto anni di Organalia ha affinato le sue conoscenze e il suo gusto.

m.f.a.



PER VEDERE IL FILMATO SULLA MASTERCLASS DEL CONSERVATORIO DI CAGLIARI A MONTANARO:
WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=ROUBMPO_28Y

A Strambino Walter Savant-Levet protagonista alla consolle dell'organo Serassi

Il maestro Walter Savant-Levet terrà domenica 27 ottobre alle 16 nella chiesa dei Santissimi Michele e Solutore a Strambino il concerto di presentazione del volume 46 della collana discografica Antichi Organi del Canavese. Sull'organo Serassi della chiesa parrocchiale strambinese verranno proposti alcuni brani tratti dal CD, che

comprende composizioni di Gioacchino Rossini, Giovanni Morandi, Gaetano Donizetti, Felice Moretti, Giovanni Quirici, Vincenzo Antonio Petrali, Antoine-Edouard Batiste e Louis James Lefébure-Wely. Il disco sarà disponibile a cura dell'associazione Salvaguardia Chiese Strambino. Il concerto è patrocinato dalla Città metropolitana. Nata

nel 1996, la collana discografica Antichi Organi del Canavese ha come unico scopo lo studio, la divulgazione e la valorizzazione di un patrimonio qualitativamente e quantitativamente importante: più di 120 organi storici, alcuni dei quali sono da annoverare tra le maggiori e meglio conservate realizzazioni della loro epoca.

m.fa.



Il grandioso organo di Strambino

Concerto di presentazione
compact disc collana discografica
Antichi Organi del Canavese

Domenica 27 ottobre ore 16.00
ingresso libero

Chiesa Parrocchiale dei
Ss Michele e Solutore, Strambino

Walter Savant-Levet
organo

Antichi Organi del Canavese
Direzione artistica



Associazione
Salvaguardia
Chiese
Strambino



In scena il gruppo storico La Contessa 'd Mirafiur

Si intitola "Cantè, Contè e Balè" lo spettacolo di canti, balli e poesie della tradizione popolare torinese che il gruppo storico, recentemente inserito nell'albo della Città metropolitana di Torino, "La Contessa 'd Mirafiur e 'l so seguit", in collaborazione con il coro Le Vos Grise, porta in scena giovedì 24 ottobre alle 21 nel Salone polifunzionale di via Moretta 57/A a Torino.

La serata, organizzata in collaborazione con l'associazione Cultura e Società, prevede anche l'intervento del poeta torinese Sergio Donna, presidente dell'Associazione Moncinevro Cultura.

Tra balli, canti e poesie si ripercorreranno usi e costumi del Piemonte, un patrimonio culturale che proprio grazie ad associazioni e gruppi come la Contessa 'd Mirafiur, resta vivo e attuale.

Ingresso libero.

a.r.a.

*La Contessa 'd Mirafiur e 'l sò séguit
insieme al Coro Vos Grise e al Poeta Sergio Donna*



GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 - ORE 21
PRESSO LA SALA POLIFUNZIONALE
VIA MORETTA 57/A - 10139 TORINO



LE VOS GRISE

A teatro musica e le arti
generali cantati e ballati al chiaro
lunotto cantati a TV già un festival

Associazione / Movimento Cultura

EDIZIONE, STORIA E TRADIZIONI DEL TERRORE

EVENTO PATROCINATO DA



Ritorna a Torino Art for Excellence

Dall'8 al 24 novembre al Mastio della Cittadella i brand si mettono in mostra

È stata presentata martedì 15 ottobre a Palazzo Birago di Borgaro, sede della Camera di Commercio di Torino, la V edizione di Art for Excellence, iniziativa per la promozione delle imprese di eccellenza del territorio, in programma dall'8 al 24 novembre nella fortezza storica del Mastio della Cittadella di Via Cernaia. L'iniziativa di imprenditoria culturale vede al momento la partecipazione di 15 realtà aziendali e altrettanti artisti che daranno vita a un'i-

nedita collezione d'arte contemporanea, frutto del lavoro sinergico.

Ricco, inoltre, il calendario di eventi e incontri tematici previsti per tutta la durata della manifestazione.

La V edizione di Art for Excellence è un evento patrocinato da Regione Piemonte, Città di Torino e Città metropolitana di Torino; Camera di Commercio e Unione Industriale di Torino; Fondazione CRT e, da quest'anno, Fondazione Belisario Italia; media partner

istituzionale ContemporaryArt Torino+Piemonte.

Nel 2016 Art for Excellence ha ottenuto l'importante riconoscimento di "miglior progetto imprenditoriale in ambito culturale" dal 2i3T-Incubatore d'Impresa dell'Università degli Studi di Torino e, dal 2017 è un marchio e un progetto legalmente registrato e depositato; nel 2018 ha ricevuto una nomination nell'ambito del prestigioso Premio Accenture ed è diventato oggetto di tesi di laurea allo IAAD di Torino.

a.r.a.



PER INFORMAZIONI: WWW.ARTFOREXCELLENCE.IT
 FB: ARTFOREXCELLENCE TORINO
 INSTAGRAM: ARTFOREXCELLENCE

A Torino si parla di pace

Tre giorni di confronto con il MEIC nazionale

È in programma dal 25 al 27 ottobre 2019 a Torino (Valdocco - Sala Sangalli, via Maria Ausiliatrice 32) il convegno nazionale del MEIC - Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale sul tema «La pace è ogni passo. Percorsi di fraternità per la convivenza e lo sviluppo sostenibile».

L'iniziativa è stata organizzata con la collaborazione di: Centro culturale protestante, Azione Cattolica Italiana-Diocesi di Torino, Centro Studi Sereno Regis, Amici del MEIC, MIC (Mondi in Città), Associazione Guarino Guarini, Migrantour-Viaggi solidali; con l'adesione di: Coordinamento interconfessionale «Noi siamo con voi», Comitato interfedi, Missioni Don Bosco, Ufficio per la Pastorale sociale e del Lavoro; con il patrocinio di Città di Torino e Città metropolitana di Torino e con il contributo di Fondazione CRT.

Gli aderenti al Movimento ecclesiale di impegno culturale in arrivo da tutta Italia si riuniranno tre giorni a Torino per riflettere sulla pace con autorevoli esperti; porterà il suo saluto in apertura del convegno venerdì 25 ottobre alle 16.30 anche l'Arcivescovo di Torino mons. Cesare Nosiglia.

c.g.a.



*Com'è fresco il soffio del vento!
La pace è ogni passo.
E fa gioioso il sentiero senza fine.
(Thich Nhat Hanh)*



MOVIMENTO ECCLESIALE
DI IMPEGNO CULTURALE

La PACE è ogni PASSO

**Percorsi di fraternità
per la convivenza
e lo sviluppo sostenibile**

CONVEGNO NAZIONALE

25-27 ottobre 2019

Torino, Valdocco - Sala Sangalli

Via Maria Ausiliatrice 32

in collaborazione con



AMICI del MEIC



ASSOCIAZIONE GUARINO GUARINI



AZIONE CATTOLICA TORINO



Centro Studi Sereno Regis
ricerca educativa, azione per la pace e l'ambiente in sostenibilità



CENTRO CULTURALE PROTESTANTE
torinoprotestante.org



migrantour



MONDInCITTÀ ONLUS



VIAGGI SOLIDALI

con l'adesione di



NOI SIAMO VOI



INTERFEDI Comitato



DON BOSCO



UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO



TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

con il contributo di



Fondazione CRT



Chiusa la XVI edizione del premio Arti Letterarie Metropoli Torino

Si conclude sabato 26 ottobre alle 16, con la cerimonia di premiazione al Palazzo della Luce di Torino, la XVI edizione del “Premio Nazionale di Arti Letterarie Metropoli di Torino” curato e ideato dal Centro Artistico Culturale Arte Città Amica, associazione apartitica, apolitica e senza fini di lucro, con scopi esclusivamente culturali, che da anni, grazie alla presidente Raffaella Spada, si pone come un punto di riferimento concreto di incontro e confronto tra gli artisti.

La manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio di Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte e Città di Torino, ne-

gli anni si è arricchita di visibilità e di attenzione nell’ambito delle attività culturali e ha visto crescere la partecipazione di poeti e scrittori provenienti da ogni parte d’Italia e dall’estero, grazie anche a un’organizzazione che negli anni è diventata sempre più efficiente e competente.

Il concorso, articolato in quattro sezioni (prosa edita, poesia singola inedita, prosa inedita e poesia silloge edita), prevede premi in denaro e, come negli anni precedenti, l’inserimento dei lavori, a cura dell’associazione Arte Città Amica, in un’antologia. Al fine di dare una giusta visibilità a più autori che, pur non entrando nella

rosa dei vincitori, sono meritevoli di pubblicazione, saranno pubblicati un totale di 20 racconti e 30 poesie, comprese le opere premiate, scelti in ordine di classificazione.

L’antologia sarà consultabile e scaricabile gratuitamente sul sito di Arte Città Amica nella sezione concorsi, dopo la cerimonia di premiazione del 26 ottobre.

a.r.a.



PER INFORMAZIONI: WWW.ARTECITTAAMICA.IT

“Provincia Incantata” 2019 si chiude con le visite ai castelli di Piobesi e Pralormo

Il circuito di visite guidate teatrali “Provincia Incantata” sta concludendo gli appuntamenti del 2019 con un grande successo di pubblico e con un gradimento testimoniato dai commenti “a voce” dei partecipanti alle visite, dalle e-mail e dai post di plausi e complimenti su Facebook.

Terminate domenica 13 ottobre a Exilles le visite ai centri storici e ai vigneti di paesi e città del territorio metropolitano, “Provincia Incantata” completa il calendario della scoperta dei castelli e delle residenze nobiliari domenica 27 ottobre alle 11 nel maniero di Piobesi Torinese e alle 15,30 nel castello dei conti Beraudo di Pralormo, sulle suggestive colline alle

porte del Roero e al confine tra la Città metropolitana di Torino e la provincia di Cuneo.

A Piobesi la visita teatrale toccherà alcune sale del piano terreno, che oggi ospitano la biblioteca comunale, la manica lunga dove è presente la piccola cappella dedicata a Sant’Anna, la galleria anticamente aperta a porticato e il parco, che ospita alberi centenari e un pregevole giardino all’italiana. Il castello, fondato dal vescovo Landolfo tra il 1010 e il 1037, fu distrutto nel 1347 dall’esercito dei Visconti. Dell’antico maniero si conserva oggi soltanto una delle quattro torri. Gli agenti della squadra investigativa “Si che Sai” di Torino dovranno ritrovare un prezioso manoscritto,

*Provincia
Incantata
2019*

che si dice possa essere stato lasciato da un antico abitante del castello, forse il conte Brasier, ambasciatore di Prussia che soggiornò a Piobesi agli inizi dell’800. In realtà, a lasciare il documento potrebbe essere stato anche il primo ambasciatore degli Stati Uniti presso la corte Sabauda, che fu a Piobesi nei giorni successivi all’Unità d’Italia. Il testo potrebbe svelare verità importantissime sulla storia d’Italia. Insieme ai misteri del luogo la visita consentirà di scoprire anche i segreti e





le caratteristiche di due vini, il Barbera e il Rubellus, ottenuto con le uve di vitigni autoctoni locali. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 11 in piazza Vittorio Veneto 7. L'ingresso al castello e la visita teatrale che durerà circa un'ora sono gratu-

iti, ma è previsto un costo di 5 euro per la degustazione finale. A Pralormo gli investigatori della squadra speciale dei "Si che sai" di Torino affronteranno l'ennesimo mistero che si cela tra le mura del castello, luogo antico e incantevole ancora oggi abitato dai conti Beraudo e teatro della manifestazione "Messer Tulipano". Si visiteranno cantine, cucine, sale, salotti alla ricerca della soluzione del mistero, accompagnati idealmente da Carlo e Felicità Beraudo di Pralormo che, con pennellate di teatro, faranno rivivere i fasti del castello. La visita terminerà, come sempre, con una degustazione di prodotti locali, accompagnati da un buon bicchiere di Freisa di Chieri dell'azienda Balbiano. Le visite al castello di Pralormo sono possibili tutte le domeniche fino al 24 novembre, con ritrovo in via Umberto I 26. L'ingresso costa 9 euro a persona, anche in occasione della visita guidata di

CALENDARIO VISITE

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/. La partecipazione alle visite guidate teatrali è sempre gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione entro il sabato precedente ogni visita all'ufficio di Ivrea dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, info.ivrea@turismotorino.org.

"Provincia Incantata", che durerà circa un'ora e sarà riservata a un massimo di quaranta persone prenotate.

m.f.a.



“Un Po... più da vicino”

Convegno dedicato al grande fiume il 21 ottobre a Torino

Scoprire il Po, nel tratto piemontese e in particolare torinese, fornire un focus sulla situazione attuale e offrire uno spazio di riflessione sul rapporto della cittadinanza con il fiume. Sono questi gli obiettivi principali del convegno organizzato dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro Onlus, in collaborazione con l'associazione Vie d'Acqua, che si svolgerà lunedì 21 ottobre, dalle 15,30 alle 19, presso la Casa dell'Ambiente in corso Moncalieri 18 a Torino.

Interverranno alcune realtà che interagiscono con l'ambiente fluviale, o che comunque hanno un ruolo nella sua gestione, valorizzazione e salvaguardia. Tra queste il progetto VisPO, il Comitato Scientifico del CAI piemontese, Legambiente Piemonte e Valle D'Aosta, il recupero degli attracchi per la navigazione fluviale, le iniziative di ripulitura dei contesti fluviali. Sono stati invitati gli enti di protezione del fiume quali ARPA, Parco regionale del Po torinese, IRES Piemonte, IPLA. Molto spazio verrà lasciato agli interventi del pubblico.

Durante i lavori del convegno sarà inoltre presentato il numero dedicato al Po della rivista “Collana del Faro”, una serie di approfondimenti nell'ambito del settore “Il Pianeta azzurro”, area dell'Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholè Futuro Onlus. Il fascicolo racconta la storia dell'interazione fra lo sviluppo della città di Torino e il fiume Po e si sofferma su alcuni progetti incentrati proprio sulla relazio-

ne uomo-fiume, per riscoprirne l'immenso valore.

Alla tavola rotonda, che avrà inizio alle 18, interverranno Stefano Moretto, responsabile del progetto “Il Pianeta azzurro”, il presidente dell'Associazione Vie D'Acqua Marco Bonfante, Ippolito Ostellino naturalista ed esperto di paesaggio, Ida Alfiero di Legambiente Piemonte e Valle D'Aosta, Dino Genovese del Comitato Scientifico CAI Ligure Pie-

montese Valdostano e Riccardo Ferrari, della Sezione di Torino della L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli).

Il dibattito, moderato dal presidente dell'Istituto Mario Salomone, sarà aperto dall'intervento di Andreas Kipar, l'importante paesaggista internazionale della società Land, che parteciperà al seminario con un video- messaggio dedicato al tema.

c.pr.



INFO: [HTTP://ILPIANETAZZURRO.IT/](http://ilplanetazzurro.it/) -

SEGRETERIA@CASADELLAMBIENTE.IT - CELL. 3926143113

FACEBOOK: [HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/EVENTS/981133652270075/](https://www.facebook.com/events/981133652270075/)

Curare l'attività motoria dei disabili

Un corso di formazione per docenti, istruttori, professionisti e volontari del mondo sportivo

Il Comitato regionale del CSAIn, Ente di promozione che riunisce i centri sportivi aziendali e industriali, organizza nei fine settimana di sabato 26 e domenica 27 ottobre e di sabato 16 e domenica 17 novembre un corso di formazione nazionale sul tema "L'attività motoria e sportiva per persone con disabilità: postura, salute, rieducazione, riabilitazione, attività paralimpica". Il corso si terrà nell'auditorium del Liceo Einstein di via Pacini 16 a Torino nella parte teorica, nella sala congressi e nel palazzetto dell'istituto Primo Levi di corso Unione Sovietica 490 per la parte operativa. È patrocinato dalla Città metropolitana ed è rivolto soprattutto ai docenti di tutte le materie delle scuole di ogni ordine e grado. È inoltre aperto

ai docenti di scienze motorie non di ruolo, agli istruttori di tutte le discipline sportive e a tutti i professionisti e volontari che a vario titolo seguono le attività motorie dei disabili. Il programma del corso è presente sulla piattaforma SOFIA, il sistema operativo per la formazione e le attività di aggiornamento dei docenti del Ministero della pubblica istruzione. Per gli ambiti specifici della scuola verranno anche trattati argomenti quali l'orientamento e la dispersione scolastica, la gestione delle classi e le problematiche relazionali, i bisogni individuali e sociali dello studente, l'inclusione scolastica e sociale. Il corso sarà tenuto dal dottor Giorgio Diaferia e da docenti universitari dei Dipartimenti di Medicina e di Scienze Motorie. Alcuni campioni delle

discipline paralimpiche esporranno il loro percorso sportivo dalla riabilitazione ai massimi livelli del movimento sportivo internazionale, le metodiche di approccio, avviamento e allenamento nelle diverse discipline. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni dei non docenti (come detto, i docenti si possono iscrivere sulla piattaforma SOFIA) si può consultare il sito Internet www.csain.it, scrivere a csain.torino@gmail.com o a valangamail@gmail.com, contattare la segreteria organizzativa del corso in via Bernardino Luini 170 a Torino, telefono 011-7397256, oppure contattare il presidente regionale CSAIn Pier Carlo Iacopini al numero di cellulare 339-7105135.

m.fa.

REGIONE PIEMONTE
TORINO METROPOLITANA
Città di Torino
CONI
CSAIn
ALBERT EINSTEIN
3° CORSO NAZIONALE
INIZIATIVA FORMATIVA N. 33503 - ISCRIZIONI S.O.F.I.A. - MIUR
L'attività motoria e sportiva per persone con disabilità:
POSTURA, SALUTE, RIEDUCAZIONE, RIABILITAZIONE, ATTIVITÀ PARALIMPICA.



In arrivo a Torino il primo Festival della Tecnologia

L Politecnico di Torino compie 160 anni e festeggia con la tecnologia. In occasione di questo importante traguardo, infatti, il Politecnico organizza la prima edizione del Festival della Tecnologia, che avrà luogo a Torino da giovedì 7 a domenica 10 novembre 2019 con l'ambizioso obiettivo di raccontare la tecnologia attraverso le persone e le persone attraverso la tecnologia.

Una rassegna di ampio respiro che nasce dalla considerazione del ruolo decisivo che la tecnologia ha assunto in tutti gli ambiti della vita umana - dalla salute all'ambiente, dai rapporti personali alla stessa democrazia - e vuole offrire alla cittadinanza una riflessione articolata, inclusiva e accessibile sul tema, sempre più attuale, del rapporto tra tecnologia e società. Durante il Festival, oltre a discutere delle più recenti innovazioni tecnologiche, si metteranno in luce le radici tecnologiche dell'Italia, si discuterà delle implicazioni

- ambientali, etiche, sociali, economiche e geopolitiche - delle scelte riguardanti grandi temi tecnologici come l'intelligenza artificiale, l'energia, i trasporti, le telecomunicazioni, e più in generale ci si interrogherà su come governare la tecnologia nell'interesse della collettività.

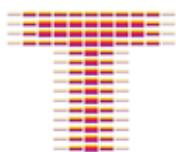
Il Festival coinvolgerà oltre trecento relatori che parteciperanno a un ricchissimo calendario di incontri - lezioni, dibattiti, laboratori e mostre - caratterizzati da un approccio fortemente interdisciplinare a cui contribuiranno anche i linguaggi della narrativa, del cinema, della musica e delle arti figurative. Verranno inoltre offerti laboratori e momenti didattici, alcuni dei quali specificamente pensati per le scuole primarie e secondarie. Sarà un evento diffuso e uno dei luoghi principali sarà la sede centrale del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24; l'area circostante - piazzale Duca d'Aosta - sarà dotata di strutture

geodetiche che convergeranno in un "Villaggio della tecnologia" animato da laboratori, eventi con un'area dedicata alla ristorazione. La seconda location principale sarà la prestigiosa sede della Scuola di Architettura del Politecnico, il Castello del Valentino, che ospiterà eventi e dibattiti nel suo Salone d'Onore.

Piazza Castello ospiterà un'installazione, un info-point e uno spazio dove sarà possibile seguire in video collegamento gli appuntamenti principali del Festival; eventi e incontri si svolgeranno anche in diverse sedi cittadine come: Circolo dei Lettori, OGR - Officine Grandi Riparazioni, Museo nazionale del Cinema, Cavallerizza Reale, Museo del Fantastico e della Fantascienza, Museo della Radio e della Televisione Rai, Polo del '900 e Museo dell'Automobile.

Il Festival è patrocinato anche dalla Città metropolitana di Torino.

Denise Di Gianni



festival della
TECNOLOGIA



INFO E PROGRAMMA COMPLETO SU: WWW.FESTIVALTECNOLOGIA.IT

Raccontare la fisica con l'arte: la sfida di Teatro e Scienza

Creare ponti tra la cultura scientifica e quella umanistica non è cosa facile, ma è utile a dare una visione d'insieme veramente completa di ciò che ci circonda. 'Fisica e dintorni', dodicesima edizione del festival Teatro e Scienza, cerca di avvicinare queste due realtà, solo apparentemente lontane, sfruttando il linguaggio poliedrico e accattivante dell'arte.

La rassegna, iniziata il 24 settembre con la mostra "Donne e fisica", prosegue fino al 28 novembre e prevede 16 spettacoli e 14 seminari, tutti a ingresso gratuito. Vengono trattati i più svariati argomenti, da chi sfrutta la danza per spiegare la fisica quantistica a chi esplora le vite e le scoperte dei grandi del passato attraverso il teatro. Il 2019 è un anno di anniversari importanti: si festeggia il cinquantenario dello sbarco sulla Luna, ma anche i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, i 150 anni della tavola periodica di Mendeleev e i 150 anni dalla costituzione delle Biblioteche civiche torinesi. Alcune delle sedi si trovano per l'appunto nelle Biblioteche, altre nelle Università o nelle ville di Torino e territorio metropolitano. Il festival ospita molte attività artistiche con finalità ludiche, educative o poetiche: spettacoli, conferenze, convegni e mostre. Il tutto per mostrare come il potere dell'arte possa avvicinare la gente alla cultura scientifica, anche su tematiche ritenute spesso astratte e difficili come quelle affrontate dalla fisica.

Giulia Brancato

Teatro e Scienza



INGRESSO GRATUITO

a tutti gli eventi

(fino ad esaurimento posti)

Prenotazioni —> eventi@teatroescienza.it

do you LIKE?



La Città metropolitana è sempre più social
e ha bisogno di voi!

Aiutateci ad aumentare il numero di like
alle nostre pagine dove raccontiamo
ogni giorno il nostro territorio

GRAZIE!



@CittaMetroTO



Città metropolitana di Torino



palazzo cisterna

